

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887

ROMA — VENERDI 2 SETTEMBRE

NUM. 207

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA

GAZZ. e RENDICONTI

	TRIM.	SEM.	ANNO	ANNO
a Roma, all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32	36
id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36	44
Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia. . . .	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	83	175	215

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o Supplemento: in R O M A, centesimi DIECI — per il R E G N O, centesimi QUINDICI.
 Un numero separato, ma arretrato (come sopra in R O M A, centesimi VENTI — per il R E G N O, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
 Per gli Annuari giudiziari L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e spazi di linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali. — Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Leggi e Decreti: — RR. decreti nn. 4869 e 4870 (Serie 3), che concedono le prerogative dei ginnasti regi ai ginnasti comunali di Faenza e di Lugo — R. decreto n. 4872 (Serie 3*), che istituisce un quarto ginnasio governativo in Roma — R. decreto n. 4878 (Serie 3*), che istituisce un ufficio di ingegneri sanitari — Regio decreto n. 4879 (Serie 3*), che approva le nuove condizioni generali per i contratti dei lavori di competenza del Genio militare — Regio decreto n. 4880 (Serie 3*), che autorizza il trasporto dal bilancio del Ministero della Marina a quello del Ministero dell'Interno delle somme iscritte per i lazzeretti marittimi — R. decreto n. 4881 (Serie 3*), concernente il ruolo organico degli impiegati civili tecnici della R. Marina — R. decreto che istituisce una Giunta speciale di Sanità in Milano — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Statistica delle Società di mutuo soccorso nel 1885 — Lombardia — Direzione Generale delle Poste: Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto luglio 1887 — Direzione Generale del Debito Pubblico: Smarrimento di ricevuta — Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Diario estero — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino Bibliografico — Bollettini meteorici — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Annunzi.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con RR. decreti del 6 giugno 1887:

A cavaliere:

Garzoglio Emanuele, ragioniere economo presso l'ufficio municipale di Genova.

Liotta Antonio, ingegnere civile.

Bersani Giuseppe, direttore delle Regie Poste, a riposo — 35 anni di servizio.

Ferrari Leopoldo, ispettore presso l'amministrazione delle Regie Poste — 29 anni di servizio.

Negri avv. Giacomo, segretario id. id. — 27 id. id.

Ardemagni Antonio, ispettore id. id. — 28 id. id.

Navarini Benedetto, id. id. id. — 29 id. id.

Mari Federigo, direttore provinciale id. id. — 30 id. id.

Incani Ignazio, ispettore presso id. id. — 29 id. id.

Sacco Cesare, segretario id. id. id. — 29 id. id.

Berio Ernesto, id. id. id. — 27 id. id.

Saibante Giulio, capo ufficio a riposo id. id. — 39 id. id.

Pacchioni Enrico, ingegnere di 1^a classe nel Corpo del Genio civile — 27 id. id.

Clive Giovanni, id. id. id. — 29 id. id.

Molledo Gennaro, id. id. id. — 26 id. id.

Dantoni Luigi, id. id. id. — 30 id. id.

Trinci Francesco, id. id. id. — 27 id. id.

Cornacchi Paolo, id. id. id. — 19 id. id.

Marchiori Paolo, id. id. id. — 18 id. id.

Gambara Giovanni, ingegnere di 2^a classe id. id. — 15 id. id.

Moretti Giuseppe, aiutante di 1^a classe id. id. — 33 id. id.

Ginelli avv. Oscar, segretario di 5^a classe presso l'amministrazione centrale dei Lavori Pubblici — 6 anni di servizio.

Di Chiara Tommaso, ingegnere di 1^a classe nel Corpo del Genio civile — 25 id. id.

Bassanini Eugenio, id. id. id. — 28 id. id.

Barattelli Leopoldo, id. id. id. — 27 id. id.

Carini Verri Gaetano, ingegnere di 3^a classe id. id. — 14 id. id.

Tofano Guglielmo, segretario di 2^a classe nel Ministero dei Lavori Pubblici — 20 id. id.

De Nava Pietro, segretario di 3^a classe id. id. — 8 id. id.

Rapisardi Giuseppe, ingegnere di 1^a classe nel Genio civile — 23 id. id.

Cavi Vincenzo, id. id. id. — 23 id. id.

Michellini Francesco, aiutante di 1^a classe id. id.

Platania Saverio, segretario di 2^a classe nel Ministero dei Lavori Pubblici — 9 id. id.

Dell'Oro Giovanni, segretario presso l'amministrazione dei telegrafi — 27 id. id.

Orsini Aurelio, id. id. id. — 27 id. id.

Nuti Adolfo, id. id. id. — 36 id. id.

Sig.orelli Siro, direttore id. id. — 32 id. id.

De Paoli Eusebio, ispettore id. id. — 28 id. id.

Boncinelli Stigismondo, direttore id. id. — 25 id. id.

Ragazzoni Luigi, ispettore (a riposo) id. id. — 26 id. id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 4889 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduto che per la Convenzione passata tra il municipio di Faenza e il Governo in data 24 gennaio 1887, è stabilito che lo stesso comune a fine di ottenere che sia dichiarato governativo il suo ginnasio, si obbliga fra le altre condizioni non solo di provvedere il locale e tutto il materiale necessario, ma di corrispondere altresì all'Erario dello Stato la somma che a forma della precitata legge richiedesi pel pagamento degli stipendi al personale del ginnasio, e che per ora è stabilito in annue lire quattordicimila trecento (L. 14,300);

Veduto il bilancio dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1887-88;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1887 al ginnasio comunale di Faenza sono conferite tutte le prerogative dei ginnasi Regi così per gli effetti legali degli studi, come per i diritti e doveri del personale che vi sarà eletto dallo Stato a termini delle leggi sulla pubblica istruzione, e ciò fino a che saranno adempiuti dal comune gli obblighi assunti nell'accennata Convenzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 4870 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduto che per la Convenzione passata tra il municipio di Lugo e il Governo in data 20 aprile 1887 è stabilito che lo stesso comune, a fin di ottenere che il suo ginnasio sia dichiarato governativo, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il materiale necessario, ma di corrispondere altresì all'erario dello Stato la somma che a forma della precitata legge richiedesi pel pagamento degli stipendi al personale del ginnasio e che per ora è stabilita in annue lire dodicimilaseicentottantotto (L. 12688);

Veduto il bilancio della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1887-88;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1887 al ginnasio comunale di Lugo sono conferite tutte le prerogative dei ginnasi regi così per gli effetti legali degli studi che vi si compiono come per i diritti e doveri del personale che vi sarà eletto dallo Stato a termini delle leggi sulla Pubblica Istruzione, e ciò fino a che saranno adempiuti dal comune gli obblighi assunti nell'accennata Convenzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 4872 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduto il bilancio della pubblica istruzione per l'esercizio 1887-1888;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1887 è istituito nella città di Roma un quarto ginnasio governativo nella forma prescritta dalla predetta legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto: Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 4876 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Ritenuta la necessità di migliorare la pubblica igiene e di renderne più diretta ed efficace la sorveglianza nei comuni del Regno dove sovente son trascurate le norme stabilite dalla legge e dai regolamenti sull'edilizia sanitaria;

Ritenuto che all'uopo occorrono persone di speciale competenza;

Vedute le leggi 20 marzo 1865 allegato C, 30 giugno 1887, n. 4617 e 14 luglio corrente;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo 1.

È istituito alla dipendenza del Nostro Ministro dell'Interno un ufficio di ingegneri sanitari.

Articolo 2.

Quest'ufficio sarà composto di cinque ingegneri i quali saranno scelti con decreto Reale fra quelli facenti parte del Consiglio superiore e dei Consigli provinciali di sanità giusta la legge 30 giugno scorso, n. 4617 (Serie 3^a).

Articolo 3.

Saranno affidate al suddetto ufficio le attribuzioni conferite alla Commissione istituita con Nostro decreto del 13 novembre 1885, n. 3536 (Serie 3^a).

Articolo 4.

Oltre al compito ordinario del servizio centrale si commetterà a ciascuno degli ingegneri componenti il suddetto ufficio e degli altri ingegneri facenti parte dei Consigli provinciali di sanità l'incarico di visitare quei comuni che fossero in istato di evidente malsania e di fare studi e proposte su tutto quanto abbia attinenza al miglioramento igienico delle popolazioni urbane e rurali.

Articolo 5.

Le indennità ai suddetti ingegneri e le altre spese eventuali si preleveranno dai fondi iscritti al capitolo 33 del bilancio del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1887, 1888 ed a quelli corrispondenti negli esercizi successivi.

Articolo 6.

È abrogato il Nostro decreto 13 novembre 1885, n. 3536 (Serie 3^a).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 4870 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 17 aprile 1884, n. 2260 (Serie 3^a) che approva le condizioni generali per l'appalto dei lavori del Genio militare;

Riconosciuta la convenienza di apportare talune varianti e aggiunte alle condizioni generali predette;

Vista la deliberazione del Comitato di artiglieria e del genio (sezione Genio) in data 27 febbraio 1886, n. 1081, riguardante il progetto delle modificazioni da introdursi nelle condizioni generali dei capitolati-tipo pei lavori del Genio militare;

Udito il Consiglio di Stato;

Ritenuto che è stato adempiuto alle prescritte formalità amministrative;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. Sono approvate le qui annesse condizioni generali pei contratti dei lavori di competenza del Genio militare, d'ordine Nostro firmato dal Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra, da sostituirsi a quelle già approvate col R. decreto 17 aprile 1884, num. 2260 (Serie 3^a), e depositate, in originale, presso l'Archivio di Stato, e, per copia conforme, presso la Corte dei conti del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1887.

UMBERTO.

BERTOLÉ VIALE.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 4880 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge n. 4643 (Serie 3^a) in data 5 luglio 1887 che stabilisce il passaggio dei lazzeretti marittimi dalla dipendenza del Ministero della Marina a quella del Ministero dell'Interno;

Sulla proposta del Ministro della Marina, di concerto con quello dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal bilancio del Ministero della Marina, esercizio 1887-88, sono trasportate a quello dell'Interno le seguenti somme:

1.

Dal capitolo 7 « Corpo delle Capitanerie di porto » del bilancio della Marina a quello dell'Interno:

lire seimila, stipendio di due medici direttori di lazzeretto;

lire tremilaseicento, id. di due medici supplenti di lazzeretto;

lire tremilaseicento, id. di tre secondi nocchieri di porto a lire 1200;

lire quattromilaottocento, id. di sei marinari di porto di 1^a classe a lire 800.

2.

Dal capitolo 10 « Spese varie della marina mercantile » del bilancio Marina a quello dell'Interno:

lire ventiduemila, rappresentanti indennità al personale, assegni a guardie avventizie, acquisto di mobilio ed altre spese diverse inerenti al servizio degli stessi stabilimenti sanitari marittimi.

3.

Dal capitolo 8 « Conservazione dei fabbricati della marina mercantile e sanità marittima » del bilancio Marina a quello dell'Interno:

lire millecinquacentocento per lavori di manutenzione al lazzeretto di Poveglia.

4.

In conseguenza del passaggio dei fondi per pagamento stipendi, di cui al paragrafo 1^o del presente decreto, e di quello del corrispondente personale che dal 1^o luglio corrente rimane alla dipendenza del Ministero dell'Interno, l'organico del personale medico delle Capitanerie di porto e quello di bassa forza dei porti sono diminuiti:

di due medici direttori di lazzeretto;

di due medici supplenti di lazzeretto;
di tre secondi nocchieri di porto;
di sei marinari di porto di 1^a classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 luglio 1887.

UMBERTO.

BRIN.
CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 4881 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge in data 19 giugno 1887 (n. 4584 serie 3^a) che modifica la legge organica del personale della R. marina militare 3 dicembre 1878 e la legge 5 luglio 1882 sui relativi stipendi;

Visto il R. decreto in data 26 giugno 1887, n. 4691 (serie 3^a) che approva una nuova tabella di ripartizione degli impiegati civili tecnici della R. marina fra le diverse categorie assegnate all'ufficio Idrografico ed alle direzioni dei lavori;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al grado di sotto capo-tecnico portato nella nuova tabella predetta è sostituito quello di capo-tecnico di 3^a classe istituito con la legge in data 19 giugno 1887 sopramenzionata.

Art. 2.

Il numero dei capi-tecnici di 3^a classe che nella categoria attrezzatori, direzioni di artiglieria e torpedini ed armi portatili è di sei, viene ridotto a tre; e quello degli impiegati di egual grado nella categoria congegnatori delle stesse direzioni è portato da diciassette a venti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 luglio 1887.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il R. decreto 29 maggio 1887, n. 4542 (Serie 3^a), col quale il comune di Milano venne autorizzato ad applicare per il miglioramento igienico della città le disposizioni contenute negli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 3892 (Serie 3^a);

Veduti gli articoli 17 della legge stessa e 20 del regolamento approvato con R. decreto 12 marzo 1885, n. 3003 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Giunta speciale di sanità istituita in Milano giusta le suindicate disposizioni di legge, sarà composta come segue:

1. Comm. avv. Giov. Battista Cantoni, presidente di Sezione di Corte d'appello — Presidente.
2. Avv. Scipione Ronchetti, membro del Consiglio dell'ordine degli avvocati.
3. Bariè dott. Achille, consigliere di Prefettura.
4. Carlo Oscar Caimi, ingegnere del Genio civile.
5. Todeschini dott. Cesare, medico.
6. Corner prof. Guglielmo, chimico.
7. Un consigliere provinciale designato dal Consiglio provinciale di Milano.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Torino, addì 26 agosto 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

Statistica delle Società di mutuo soccorso nel 1885.

Nel n. 159 della *Gazzetta Ufficiale* del Regno si è cominciata la pubblicazione di alcuni dati sommarî della statistica che si sta facendo delle società di mutuo soccorso. Analogamente a ciò che si è fatto per le società del Piemonte e della Liguria, si indica qui appresso per ciascuna società di mutuo soccorso della Lombardia:

1. l'anno di fondazione;
2. il numero dei soci effettivi;
3. l'ammontare delle entrate e delle spese dell'anno 1885;
4. l'ammontare del patrimonio sociale alla fine dell'anno 1885;
5. l'ammontare dei sussidi accordati nel 1885.

Sotto il titolo di sussidi sono riuniti, non solo quelli per malattia ed impotenza al lavoro, distribuzione di medicinali, spese funerarie, ecc., ma anche quelli dati ai soci disoccupati, il mantenimento di scuole ed ogni altro sussidio in vantaggio diretto dei soci e delle loro famiglie, a norma degli statuti e regolamenti sociali. Non vi sono invece comprese le spese di beneficenza a favore di persone estranee alle società, nè quelle che non siano espressamente contemplate dagli statuti e regolamenti. Le somme riunite qui, sotto il titolo generale di sussidi, si vedranno divise nei loro diversi elementi nella statistica particolareggiata che si sta allestendo.

Lombardia.

Nelle otto provincie della Lombardia furono notificate dai prefetti al Ministero come esistenti 715 società di mutuo soccorso, delle quali 682 avevano insieme 110562 soci effettivi. Finora risposero al quesito solamente 510 società con oltre 78911 soci e le altre 205 con circa 31651 soci non inviarono ancora le notizie richieste.

Alle notizie sommarie relative alle società che risposero al quesito si fa seguire l'elenco di quelle che non risposero ancora, col l'indicazione del rispettivo numero dei soci, al 31 dicembre 1884, quale venne indicato dai prefetti.

La statistica precedente del 1878 aveva trovato nella Lombardia 343 società di mutuo soccorso, delle quali 329 avevano complessivamente 57808 soci effettivi.

PROVINCIA DI BERGAMO

Società di Mutuo Soccorso che risposero ai quesiti intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali ed al movimento dei soci.

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
						entrate sociali dell'anno 1885 Lire	spese sociali dell'anno 1885 Lire	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Bergamo	Associazione di M. S. fra artisti, operai e professionisti	1864	751	17,200	21,287	19,854	166,138
2	»	Società di M. S. fra le operaie	1863	81	982	5,980	1,481	18,969
3	»	Istituto di M. S. del Teatro Sociale di	1850	25	55	194	67	1,027
4	»	Circolo cattolico operaio bergamasco di S. Giuseppe	1876	1336	6,781	11,558	8,222	28,015
5	Brembate Sotto	Società di M. S. in	1877	58	535	778	803	2,819
6	Calcio	artigiana di M. S. di	1883	18	111	232	134	97
7	Canonica d'Adda	di M. S. di	1871	100	551	765	577	4,396
8	Caravaggio	di M. S. caravaggesse	1875	283	1,878	3,328	2,074	15,704
9	Lovere	di M. S. fra gli operai di	1873	299	1,419	5,237	2,157	30,063
10	»	cattolica operaia di M. S. in	1880	119	1,002	1,631	1,305	5,215
11	Nembro	cattolica federativa di M. S. fra gli agricoltori, operai, professionisti della Valle Seriana Inferiore	1884	—	—	—	—	2,846
12	Romano di Lombardia	cattolica di M. S. fra i contadini, operai, professionisti e commercianti in	1880	195	712	1,070	1,141	4,112
13	»	di M. S. fra gli operai di	1877	46	102	978	490	7,008
14	Sarnico	di M. S. fra gli operai	1864	132	1,233	2,346	1,467	23,890
15	Seriate	Associazione di M. S. fra gli operai, artisti o professionisti di Seriate e comuni limitrofi	1882	92	611	1,181	755	2,520
16	Tagliuno	Società di M. S. fra gli operai e agricoltori dei Comuni di Tagliuno, Grumello e Calepio	1883	85	187	1,069	389	2,817
17	Trescore Balneario	di M. S. fra gli operai e contadini del Mandamento	1881	119	49	1,177	167	4,213
18	Treviglio	femminile di M. S. in	1830	199	644	1,331	820	4,962
19	»	maschile di M. S. in	1862	502	2,910	5,945	3,613	54,185
20	»	reduci dalle Patrie Battaglie in	1884	99	41	475	101	564

Società di Mutuo Soccorso che non hanno ancora data risposta al questionario distribuito dal Ministero intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali ed al movimento dei soci.

1	Treviglio	Solidarietà operaia di M. S. con n. 60 soci al 31 dicembre 1884.
2	Brignano Gera d'Adda	Società operaia con n. 92 soci al 31 dicembre 1884.

PROVINCIA DI BRESCIA

Società di Mutuo Soccorso che risposero ai quesiti intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali ed al movimento dei soci.

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
						entrate	spese sociali dell'anno 1885	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Adro	Società di M. S. fra gli operai ed agricoltori del Comune di	1875	109	853	2,063	953	17,203
2	Bagnolo Mella	operaia di	1872	31	146	399	320	3,391
3	Bagnolino	cattolica operaia di M. S. in	1882	83	383	669	546	1,236
4	»	Associazione di M. S. fra gli artigiani e contadini di Valle Sabbia	1883	50	96	250	146	975
5	Bedizzole	agricola, cattolica, federativa e operaia di M. S.	1885	200	356	2,245	1,270	671
6	Breno	operaia femminile di M. S. in	1875	34	498	682	611	4,306
7	Brescia (Flumicello ed Urago)	di M. S. degli operai ed agricoltori	1883	100	475	1,320	719	4,024
8	Brescia	Circolo popolare Garibaldi	1862	107	606	2,001	1,013	16,062
9	»	Società democratica di M. S. fra i Reduci dalle Patrie Battaglie e sezione armata nazionale	1869	705	524	2,568	2,529	3,846
10	»	Lega di M. S. fra i commessi di commercio e studio	1883	194	—	3,151	697	4,178
11	»	Società « L'Esercito » di M. S.	1882	1245	1,603	4,548	2,622	8,877
12	»	di M. S. fra gli Orefici	1872	43	359	986	365	11,222
13	»	« Archimede » di M. S. Lega del Lavoro di mutuo sussidio « La Fratellanza » di Borgo Pile	1882	120	967	1,486	1,402	2,643
14	»	di mutuo sussidio fra i parrucchieri di operaia maschile di M. S. di	1884	149	250	1,690	589	2,905
15	»	cattolica, operaia e agricola di M. S. di	1876	32	240	569	336	3,826
16	Calvisano	operaia cattolica di M. S. maschile, di	1875	106	675	1,442	802	8,897
17	Capo di Ponte	operaia femminile di	1882	52	201	596	444	871
18	Carpenedolo	operaia maschile di	1884	172	736	987	816	102
19	»	operaia cattolica di M. S.	1863	95	453	751	563	2,948
20	»	operaia agricola — sezione maschile di M. S. fra gli operai di	1865	249	1,533	2,504	2,052	15,236
21	Castenedolo	di M. S. fra gli operai di	1885	83	218	620	218	402
22	Castrezzato	Associazione di M. S. fra gli operai clarensi	1876	125	603	1,704	933	6,122
23	Chiari	Associazione di M. S. fra le operaie clarensi	1833	85	422	710	572	2,506
24	»	Società operaia cattolica, agricola di M. S. di Valle Camonica con 21 filiali	1863	211	1,044	2,753	1,606	19,412
25	Darfo	di M. S. degli operai di	1875	28	141	409	266	2,481
26	Desenzano sul Lago	democratica di M. S. fra i Reduci dalle Patrie Battaglie, di	1882	1592	8,594	12,235	10,125	10,870
27	»	di M. S. delle operaie di	1862	424	4,802	6,536	5,492	4,4656
28	»	di M. S. fra gli operai del Mandamento di	1883	38	29	119	67	399
29	Edolo	operaia di M. S. maschile, di	1884	210	276	2,625	386	3,861
30	Fiesse	di M. S. femminile, di	1876	120	607	2,111	864	13,733
31	»	operaia di	1875	152	685	1,861	898	9,023
32	Gardone Val Trompia	operaia di M. S. di	1877	33	68	293	148	1,556
33	Gargnano	operaia cattolica di M. S. di	1862	190	1,232	3,142	1,508	19,581
34	»	operaia agricola di M. S.	1883	69	633	1,115	798	2,209
35	Gavardo	popolare di M. S. di	1884	259	1,803	3,624	2,162	1,568
36	Gussago	di M. S. degli operai di	1876	107	757	1,189	882	4,448
37	Iseo	di M. S. fra gli operai di Leno e Milzanella	1833	189	1,264	2,267	1,321	4,573
38	Leno	operaia di M. S.	1863	242	2,107	5,091	3,081	39,131
39	Manerbio	di M. S. fra gli operai in	1876	71	220	1,132	437	4,771
40	Montichiari	di M. S. fra le operaie, in	1879	71	271	1,000	318	4,465
41	»	operaia agricola di Val Sabbia	1865	305	2,764	3,625	4,032	26,103
42	Orzinuovi	di M. S. di	1867	83	533	1,030	627	6,323
43	Ospitaletto	di M. S. degli operai ed agricoltori in	1876	59	315	814	383	5,172
44	Palazzolo sull'Oglio	di M. S. delle operaie del Comune di	1871	79	232	1,494	424	11,825
45	Prebino	di M. S. di	1878	80	243	1,070	1,821	1,724
46	Rezzato	di M. S. fra gli operai in	1876	75	435	1,566	594	10,975
47	»	di M. S. di	1876	83	199	876	241	4,980
48	»	di M. S. fra gli operai in	1875	138	973	2,928	1,250	11,595

Segue Brescia

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
						entrate sociali dell'anno 1885 Lire	spese sociali dell'anno 1885 Lire	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
49	Rovato	Società operaia, agricola di M. S. . . .	1868	208	1,850	3,521	2,384	28,374
50	Sale Marasino	operaia agricola di M. S. in	1877	85	448	1,579	578	11,950
51	Salò	di M. S. artigiano-operaia, in	1859	203	1,903	5,123	2,585	42,178
52	San Felice di Scovolo	di M. S. agricola operaia di	1884	76	165	692	202	1,297
53	Toscolano	operaia di M. S.	1875	107	561	1,819	1,190	7,672
54	» (Gaino)	di M. S. degli operai	1884	104	250	1,055	738	1,529
55	Travagliato	agricola di M. S. di	1878	159	617	1,562	1,073	5,318
56	Verolanuova	operaia di	1875	140	550	1,865	750	15,948
57	Vestone	di M. S. « Libertà, Eguaglianza e Umanità »	1883	101	213	988	410	1,920
58	Vobarno	operaia di M. S. di	1877	120	393	1,785	645	6,596
59	Brescia	operaia agricola dei Comuni di Darfo ed Esine	1875	115	924	1,240	1,071	893
60	Darfo	Comizio dei Veterani delle Patrie Battaglie	1875	109	434	1,506	564	7,783

Società di Mutuo Soccorso che non hanno ancora data risposta al questionario distribuito dal Ministero intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali ed al movimento dei soci.

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai Prefetti	N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai Prefetti
1	Brescia	Società lavoratori in formaggi	28	16	Gogliione Sopra	Società operaia cattolica	31
2	»	» » in carrozze e sellai	53	17	Breno	» » maschile di M. S.	145
3	»	Circolo operaio bresciano	234	18	Pisogne	operaia di M. S.	41
4	Desenzano sul Lago	Società <i>L'Esercito</i>	49	19	Brescia	» maschile di M. S.	430
5	Gardone Val Trompia	dei lavoratori in ferro	125	20	»	» femm. di M. S.	151
6	Lonato	operaia di M. S.	105	21	»	operaia cattolica di M. S.	250
7	Nave	» »	80	22	»	dei commessi negozianti	310
8	»	» cattolica	218	23	»	dei lavoratori tipografi	49
9	Pozzolengo	fra operai ed agricoltori	85	24	»	dei brentatori	30
10	Travagliato	<i>Fratellanza e lavoro</i>	100	25	»	lavoranti calzolari	39
11	Palazzolo sull'Oglio	di M. S. operaia maschile	249	26	»	lavoranti pellattieri	133
12	Maderno	operaia di M. S.	59	27	»	lavoranti in legno	51
13	Gambara	operaia di M. S. maschile	198	28	Salò	dei reduci dalle patrie battaglie	90
14	Pontevedico	» »	110	29	Brescia	di M. S. fra i lavoratori prestinai	58
15	Brescia	Associazione di mutua assistenza ed interessenza d'arte	60				

PROVINCIA DI COMO

Società di Mutuo Soccorso che risposero ai quesiti intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali ed al movimento dei soci.

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle entrate spese sociali dell'anno 1885		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
						Lire	Lire	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Albate	Società di M. S. fra gli operai agricoltori	1873	106	679	1,557	1,012	6,407
2	Albese	Consorzio di M. S. fra gli operai e agricoltori in	1876	20	—	—	—	1,886
3	Annone di Brianza	di M. S. fra gli agricoltori di	1875	47	—	647	686	1,906
4	Applano	generale di M. S. in	1878	52	162	866	300	4,443
5	Asso	Associazione di M. S. fra operai e contadini di Vallasina, con sede in	1875	218	1,358	3,524	1,534	20,624
6	Azzate	Società generale di M. S. fra gli operai e agricoltori di Azzate e paesi limitrofi	1883	130	283	649	325	1,430
7	Bellagio	fra operai e contadini	1870	299	2,822	5,027	3,362	32,160
8	Bellano	operaia di	1870	174	1,161	3,599	1,583	32,792
9	Besozzo	operai-artisti-commercianti di Besozzo e vicinanze	1871	148	800	1,334	1,145	8,285
10	Binago	di M. S. fra gli operai, artisti e commercianti di	1866	206	490	1,509	690	6,840
11	Bisuschio	di M. S. fra gli operai agricoltori e commercianti, con sede in	1885	186	—	2,237	110	12,127
12	Bizzozero	di M. S. operai ed agricoltori di	1878	84	202	465	226	2,784
13	Blevio	di M. S. ed Istruzione fra gli operai di	1872	106	242	1,582	550	7,045
14	Brenna Useria	di M. S. fra gli operai, artisti, commercianti e contadini in	1884	63	603	759	663	2,481
15	Cadero con Graglio	di M. S. degli operai della Valle Veddasca, con sede in	1882	241	156	1,185	277	5,426
16	Cadorago	di M. S. nel Comune di	1882	89	374	992	468	2,497
17	Camerlata	di M. S. fra operai e contadini di	1869	147	1,387	2,108	1,808	10,302
18	Campione	Sezione della società Italiana di M. S. nel Canton Ticino, con sede in Lugano	1877	46	294	560	314	21,032
19	Cantù	di M. S. « La Fratellanza »	1875	159	679	1,911	1,026	9,324
20	»	dei cento cooperari	1881	82	858	1,124	1,069	620
21	»	di M. S. nel Mandamento di	1869	197	2,667	3,638	3,030	28,576
22	Canzo	di M. S. fra gli operai e contadini di Canzo e limitrofi	1882	132	574	1,704	729	5,253
23	Carate Lario	di M. S. fra gli operai del Lario, con sede in	1874	107	604	2,141	818	14,241
24	Caravate	Associazione di M. S. ed Istruzione fra gli operai di Caravate e paesi vicini	1882	164	349	1,158	418	3,357
25	Carnago	Società di M. S. fra gli operai e contadini di Carnago e vicinanze	1882	169	183	891	366	3,027
26	Casasco d'Intelvi	operaia di	1876	84	29	358	48	2,503
27	Casciago	di M. S. « Onestà e Lavoro » nei Comuni di Casciago, Luvinata Masnago, Morosolo e Velate	1885	105	—	2,418	200	2,218
28	Casrate	di M. S. fra gli operai ed agricoltori di	1876	41	447	564	467	2,910
29	Castello Valtravaglia	di M. S. degli operai della Valtravaglia, con sede in	1876	119	425	1,186	527	8,396
30	Castiglione Olona	operai e contadini in Castiglione Olona e paesi circonvicini	1875	60	124	1,932	326	2,219
31	Cerano d'Intelvi	operai di	1885	54	—	634	106	528
32	Cocquio	di M. S. fra contadini, operai e possidenti di Cocquio e S. Andrea	1883	163	631	1,096	631	2,768
33	Comabbio	di M. S. fra gli operai e lavoratori di campagna dei comuni di Comabbio, Ternate, Mercurio, Lentate, Verbanò, e circonvicini colla sede in	1883	71	56	283	70	1,784
34	Como	Sotto Comizio dei Veterani 1848-49 della provincia di	1876	169	645	1,564	1,017	6,445
35	»	Società di M. S. ed Istruzione fra gli operai del Borgo S. Agostino	1883	270	2,074	4,167	3,019	13,935
36	»	fra i lavoratori tintori di	1870	45	324	545	400	1,320
37	»	di M. S. dei lavoratori panattieri della città e provincia di	1865	66	105	2,200	1,520	13,055
38	»	generale di M. S. ed Istruzione fra gli operai in	1860	1199	18,974	27,778	24,877	227,275

Segue Como

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
						entrate	spese	
1	2	3	4	5	6	Lire	Lire	9
39	Como	Società di M. S. fra gli operai del Borgo di S. Giuliano	1870	184	1,055	2,232	1,716	5,604
40	»	di M. S. dei falegnami ed altri artisti, sotto il patrocinio di S. Giuseppe, in	1854	95	814	1,540	1,172	18,093
41	»	di M. S. in Borgo S. Martino	1871	136	905	1,854	2,021	2,020
42	»	Associazione fra gli operai tipografi italiani, sede di	1877	54	421	2,293	2,177	2,476
43	»	Società di M. S. fra gli operai « La Concordia » del Borgo S. Bartolomeo	1871	55	695	994	1,060	4,060
44	»	di M. S. dei sarti ed aderenti della Provincia di	1873	22	178	469	614	1,658
45	Cremenaga	di M. S. operai di Cremenaga, Campagna e Avigna	1880	31	311	347	327	1,434
46	Cuasso al Monte (Cavagnano)	cattolica di M. S. fra operai di	1885	35	—	485	59	426
47	» (Cavagnano e Boragnana)	di M. S. fra gli operai di	1885	58	—	656	183	473
48	Cugliate	Associazione generale di M. S. fra gli operai ed agricoltori di Cugliate e vicinanze	1884	89	137	588	198	1,370
49	Domaso	Società di M. S. fra gli operai ed agricoltori di	1875	36	124	526	264	4,432
50	Erba	di M. S. ed Istruzione fra gli operai, esercenti ed agricoltori del Consorzio	1876	60	1,208	1,741	1,646	8,947
51	Fino Mornasco	« L'Unione »	1876	62	234	810	325	5,869
52	Gemonio	Associazione di M. S. fra gli operai di Gemonio e paesi vicini	1879	120	343	1,026	521	4,815
53	Germignaga	Società di M. S. fra i lavoratori in	1884	223	415	3,403	710	5,472
54	Grandate	di M. S. fra gli operai ed agricoltori in Grandate e paesi limitrofi	1882	52	465	768	591	1,325
55	Gravedona	di M. S. fra gli operai ed agricoltori	1875	81	378	1,654	590	13,300
56	Guanzate	di M. S. fra artigiani, operai e contadini, con sede in	1882	59	54	1,240	504	2,095
57	Laveno	di M. S. fra i barcajoli di	1881	15	379	181	121	150
58	»	di M. S. fra gli operai e artisti, commercianti di	1862	253	2,009	3,448	3,114	13,908
59	»	di M. S. degli stovigliari	1871	34	170	586	262	170
60	»	di M. S. fra i fornai	1884	23	216	305	216	—
61	Lecco	Associazione di M. S. fra gli industriali della città di	1877	142	285	2,667	984	11,072
62	»	Associazione di M. S. fra gli operai della città e mandamento	1862	835	10,451	16,685	11,738	137,688
63	»	dei filatori in seta del mandamento	1868	153	1,095	2,389	1,558	15,788
64	»	Associazione di M. S. delle artiste ed operaie della città e mandamento	1864	85	657	1,196	952	13,991
65	Leggiano	Società operaia agricola di M. S. di Leggiano e Uniti	1883	68	—	432	—	493
66	Lomazzo	« La Concordia » di M. S. fra artigiani, operai e contadini, con sede in	1883	60	243	771	368	1859
67	Lurate Abbate	di M. S. fra gli operai e contadini di Caccivio	1873	351	2,874	5,023	3,468	22,001
68	Luvino	di M. S. degli operai di	1869	227	2,233	4,862	3,711	26,317
69	Maccagno Superiore	di M. S. fra gli operai, esercenti ecc. dei due Maccagno e paesi circostanti	1882	218	193	4,511	325	4,384
70	Maccio	di M. S. fra gli operai e contadini del Comune di Maccio e paesi limitrofi	1872	102	543	1,676	971	7,159
71	Malnate	Filantropica fra i lavoratori cappellai di	1877	16	284	722	473	249
72	»	di M. S. fra gli operai e contadini di	1874	184	994	2,328	1,297	12,581
73	»	di M. S. fra i suolani	1877	61	81	694	165	1,971
74	Marchirolo	di M. S. ed Istruzione fra gli operai, esercenti, e braccianti di Marchirolo e paesi limitrofi	1884	51	—	373	175	1,219
75	Mariano Comense	di M. S. fra gli operai ed agricoltori di Mariano Comense e comuni limitrofi	1881	61	460	905	540	2,761
76	Menaggio	di M. S. fra gli operai ed agricoltori di Menaggio e comuni limitrofi	1874	114	749	2,202	1,212	18,968

Segue Como

N. progressivo	C O M U N E (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
						entrate	spese	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
77	Merate	Società di M. S. fra gli operai e contadini della Brianza, sede in	1867	226	3,614	5,851	4,659	38,671
78	Moltrasio	di M. S. fra gli operai ed artisti del Comune di	1874	78	681	2,159	795	17,576
79	Mombello Lago Maggiore	operaia di	1883	95	570	1,050	1,070	640
80	Morazzone	operai e contadini di Morazzone e vicinanze	1875	128	145	498	222	2,089
81	Oggiono	di M. S. fra gli operai filatori in seta del Mandamento di Oggiono e Comuni Uniti	1867	54	295	1,106	596	10,250
82	»	Associazione generale di M. S. fra i contadini di Oggiono e Comuni Uniti	1872	80	—	739	130	3,378
83	Olgiate Comasco	Società di M. S. fra gli operai, esercenti e contadini di	1880	111	793	1,464	1,030	6,200
84	Olginate	colonica fra i contadini di Olginate e Comuni Uniti	1869	153	22	1,843	1,240	2,768
85	Oltrona di S. Mamette	di M. S. fra gli operai e contadini	1882	91	526	1,236	537	3,352
86	Ossuccio (Isola)	di M. S. dell'Isola Comasca	1875	16	94	267	129	1,903
87	Pigra	di M. S. fra gli operai di	1877	126	622	951	633	6,272
88	Porto Cervo	generale di M. S. nel Mandamento di	1877	113	855	1,871	1,117	11,174
89	Porto Valtravaglia	Sodalizio di M. S. fra i lavoratori della Valtravaglia	1884	472	3,551	6,058	4,051	7,590
90	Rebbio	Società di M. S. in Rebbio « Il Lavoro »	1875	118	1,125	1,486	1,552	3,506
91	Rovellasca	di M. S. fra gli operai, merciai ambulanti e contadini	1875	184	1,716	3,081	2,053	14,340
92	Saltrio	operaia di M. S. di	1881	32	22	218	43	1,068
93	Schignano	di M. S. fra gli operai di	1881	100	—	905	315	4,016
94	»	generale di M. S. fra gli operai in	1880	172	—	1,303	442	3,679
95	Slrone	di M. S. fra i contadini	1874	38	89	638	584	54
96	Torno	« La Fratellanza » di M. S. fra operai e contadini di	1875	34	61	497	306	5,267
97	Tradate	di M. S. fra gli operai, esercenti e contadini di Tradate ed Abbiate Grasse	1881	82	194	1,132	179	4,540
98	Travedona	di M. S. fra gli operai, esercenti e braccianti di Travedona e comuni limitrofi	1883	128	343	954	423	3,257
99	Tremezzo	di M. S. della Tremezzina	1875	167	1,613	3,563	2,053	22,355
100	Trevisago (Caldana)	Associazione di M. S. fra gli operai della Caldana e dintorni	1878	86	762	1,047	782	3,206
101	Uggiate	Società di M. S. fra gli operai e contadini di Uggiate e paesi limitrofi	1884	112	322	1,332	580	1,654
102	Valbrona	di M. S. fra gli operai di Valbrona e Visino	1875	118	580	757	605	6,976
103	Varenna	di M. S. fra gli operai ed agricoltori di Varenna e comuni limitrofi « Temperanza e Lavoro »	1875	27	111	436	276	6,836
104	Varese	di M. S. fra i militari in congedo	1883	74	—	825	285	2,501
105	»	operaia maschile di M. S. in	1863	352	2,037	6,489	3,350	31,242
106	Veduggio	di M. S. operai e contadini in	1883	138	225	2,293	1,043	4,265
107	Velese	di M. S. e Cooperazione denominata di Monte Samprino	1881	42	68	361	102	1,454
108	Venegono Superiore	operaia di M. S. nel Comune di	1875	62	178	588	233	2,955
109	Viconago	di M. S. degli operai di	1883	58	—	311	17	871
110	Viggiù	di M. S. ed Istruzione fra gli operai ed artisti in	1862	335	2,015	8,518	8,242	41,497

Società di Mutuo Soccorso che non hanno ancora data risposta al questionario distribuito dal Ministero intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali ed al movimento dei soci.

N. progressivo	COMUNE	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai Prefetti	N. progressivo	COMUNE	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai Prefetti
1	Cernobbio	Società di M. S. fra gli operai	177	18	Missaglia	Società di M. S. fra gli operai dei contadini	200
2	Colico	di M. S. fra gli operai	90	19	Oggiono	Associazione Gen ^e fra i contadini di Galliano e limitrofi	82
3	Como	di M. S. fra i tessitori in seta	220	20	Penzano (Galliano)	Associazione Gen ^e di M. S. fra gli operai d'Angera e dintorni	38
4	»	di previdenza ed indizio al lavoro fra i tessitori in seta	268	21	Angera	Associazione Gen ^e di M. S. fra gli operai di Arcisate e dintorni	170
5	»	di M. S. del Borgo S. Rocco	200	22	Arcisate	Associazione Gen ^e di M. S. fra gli operai di Arcisate e dintorni	102
6	»	di M. S. fra i calzolari ed affini	100	23	»	Sodalizio di M. S. ed Istruzione fra artisti ed agricoltori	119
7	» (M. Olimpino)	di M. S. fra operai e contadini	185	24	Bisuschio	Società di M. S. fra i figli del lavoro	105
8	»	Reduci dalle patrie battaglie	285	25	Comerio	di M. S. fra operai e contadini di Comerio e vicinanze	200
9	»	Reduci dall'Esercito nazionale	105	26	Cuasso al Monte	di M. S. fra operai e contadini di Cuasso, Besano e Porto Crescio	124
10	»	di M. S. fra operai del Borgo Vico	203	27	Cuvio	Associazione fra gli operai di Valcuvio	289
11	»	Consolato delle associazioni operaie di M. S. di	29	28	Gavirate	Società di M. S. di operai, artisti e commercianti. Lega dei figli del lavoro di M. S. e previdenza	87
12	Dongo	Società M. S. fra operai ed artigiani del Comune e Mandamento	60	29	Varese	Società di M. S. degli operai cattolici di M. S. fra operai e contadini	200
13	Gera	Unione e Fratellanza	71	30	Brenta	di M. S. fra gli operai del Borgo S. Vitale	125
14	Ponte Lambro	Società Gen ^e di M. S. dei Mandamenti di Canzo ed Elba	190	31	Cazzone		
15	Uggiate	di M. S. fra merciaioli, braccianti e contadini cooperativa vinicola	115	32	Como		
16	Castello sopra Lecco		197				
17	Mandello del Lario	operaia agricola di M. S.	142				

PROVINCIA DI CREMONA

Società di Mutuo Soccorso che risposero ai quesiti intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali ed al movimento dei soci.

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle entrate e spese sociali dell'anno 1885 Lire		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Azzanello	Società degli operai, operaie, contadini e contadine	1884	41	—	229	1	485
2	Calvatone	di M. S. fra gli operai e contadini	1877	52	227	667	393	3,315
3	Casalmaggiore	reduci dalle patrie battaglie	1880	226	894	1,493	1,293	3,951
4	Casteldidone	di M. S. sotto il patrocinio di S. Antonio da Padova, in	1885	37	—	368	—	368
5	Castelleone	generale operaia di M. S.	1884	104	17	1,584	184	4,206
6	Castelverde	di M. S. fra gli operai e contadini	1879	170	360	1,713	647	5,843
7	Cuigia de' Botti	di M. S. fra gli operai e contadini	1880	327	1,503	3,215	1,917	10,563
8	Corte de' Frati	di M. S. fra operai e contadini	1882	112	152	1,108	283	5,451
9	Crema	generale operaia cremasca	1875	126	471	3,193	925	25,133
10	Cremona	Associazione di M. S. degli operai	1861	982	17,345	31,137	20,358	286,633

Segue Cremona

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi acceduti nel 1885 Lire	Ammontare delle		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
						entrate	spese sociali dell'anno 1885	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
11	Cremona	Società di M. S. delle operai	1863	305	2,795	9,896	3,854	129,787
12	»	dei veterani cremonesi 1848-49 . . .	1879	105	298	1,102	1,036	2,428
13	Drizzona	operaia di M. S.	1880	45	231	697	286	2,795
14	Dueviglia	di M. S. fra gli operai e contadini . .	1881	52	100	861	279	2,898
15	Grumello Cremonese	operaia cattolica di M. S.	1883	74	121	495	344	641
16	Gussola	di M. S. fra gli operai e contadini . .	1881	109	506	1,420	1,136	2,882
17	Isola Dovarese	operaia di M. S.	1876	221	1,348	3,252	2,525	18,515
18	»	di previdenza e di M. S.	1880	150	651	2,302	830	9,611
19	Martignana di Po	Il M. S. in	1885	33	—	192	50	112
20	Pandino	di M. S.	1878	68	420	1,031	700	4,140
21	Piadena	Lavoro, onestà, istruzione di M. S. fra le donne in	1882	68	581	2,530	774	1,756
22	»	Garibaldi, dei reduci dalle patrie bat- taglie	1881	140	268	983	427	3,374
23	»	di M. S. fra gli operai in	1870	184	1,305	1,250	2,055	17,602
24	Pieve Dolmona	di S. Giuseppe fra gli operai e contadini	1884	102	101	1,150	228	1,173
25	Pieve d'Olmi	Associazione consorziale di M. S. fra gli operai e contadini	1870	420	1,023	4,587	1,916	33,374
26	Pizzighettone	Società di M. S. fra gli operai	1865	75	137	1,039	344	11,381
27	Rivolta d'Adda	di M. S. operaia agricola di	1879	77	411	1,820	1,046	8,006
28	S. Giovanni in Croce	di M. S. fra gli operai ed agricoli . .	1882	130	412	1,574	1,095	4,519
29	Sesto Cremonese	di M. S. fra gli operai e contadini di Sesto Cremonese	1875	185	621	1,994	900	13,712
30	»	Associazione di M. S. fra operaie e con- tadini di Sesto Cremonese e Uniti .	1883	20	41	263	94	1,024
31	Solarolo Rainerio	Società operaia ed agricola di M. S. . .	1882	56	237	747	381	2,627
32	Soncino	di M. S. fra gli operai di	1864	226	2,164	9,461	8,024	57,172
33	»	di M. S. fra gli artigiani di	1865	207	1,882	3,383	2,556	31,656
34	Soresina	di M. S. fra gli operai di Soresina e Circoli annessi	1863	207	2,104	4,385	2,857	68,555
35	»	dei reduci dalle patrie battaglie del mandamento di	1882	130	375	918	552	2,065
36	Tornata	di M. S. agricola o operaia	1884	99	331	1,388	356	2,113
37	Vescovato	Associazione di M. S. fra operai e con- tadini	1865	239	1,417	3,694	2,135	31,051
38	Vhò	Società operaia di M. S.	1870	115	776	1,900	1,017	8,749
39	Voltido	di M. S. fra operai e contadini . . .	1885	31	—	370	13	400
40	Casalmaggiore	popolare di M. S.	1881	460	3,918	6,225	4,949	6,866

*Società di Mutuo Soccorso che non hanno ancora data risposta al questionario distribuito dal Ministero
intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali ed al movimento dei soci.*

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai Prefetti	N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai Prefetti
1	Casalmaggiore	Associazione di M. S. degli operai	418	4	Drizzona	Società M. S. fra operai e contadini	45
2	»	» » delle operaie	106	5	Scandolara Ravara	operaia di M. S. . . .	114
3	»	Società anonima coopera- tiva di beneficenza dei forni economia sistema Anelli in Rivarolo del Re	125	6	Crema	cooperativa di cre- dito e risparmio . . .	68
				7	Casalbuttano ed Uniti	di M. S. fra operai e operaie	95
				8	Cremona	dei lavoratori prestina	90

Segue Cremona

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai Prefetti	N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai Prefetti
9	Cremona	Società dei cappellai . . .	40	14	Cremona	dei tipografi	42
10	»	dei calzalai	45	15	Sesto Cremonese	cattolica M. S. fra ope- rai e contadini . . .	111
11	»	dei falegnami	85	16	Cremona	dei commessi di stu- dio	—
12	»	Reduci dalle patrie bat- taglie	400	17	Paedro Cremonese	operaia	160
13	»	dei lavoratori fabbri fer- rai	58	18	Vailate .	operaia agricola . . .	185

PROVINCIA DI MANTOVA

*Società di Mutuo Soccorso che risposero ai quesiti intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali
ed al movimento dei soci.*

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle entrate spese sociali dell'anno 1885 Lire Lire		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Acquanegra sul Chiese	Società di M. S. fra gli operai	1868	239	1,166	2,792	1,651	22,366
2	Asola	di M. S. fra le operaie di	1876	40	184	696	280	3,272
3	»	operaia di	1872	207	1,100	2,885	1,767	14,335
4	Borgofranco sul Po	operaia di M. S.	1883	130	257	840	307	1,058
5	Bozzolo	di M. S. fra i contadini di	1864	151	1,348	2,443	2,072	14,977
6	»	di M. S. fra gli operai di	1861	233	2,439	3,567	3,685	28,049
7	»	dei Reduci dalle patrie battaglie	1882	84	22	448	335	880
8	Canneto sull'Oglio	di M. S. degli operai	1867	232	1,081	3,315	1,360	26,208
9	Casaloldo	di M. S. fra gli operai di	1881	19	22	246	24	1,566
10	Casalromano	di M. S. di	1884	86	118	882	275	606
11	Castel d'Ario	operaia	1879	52	170	588	330	2,700
12	Castel d'Ario	Fratellanza Volontari della Libertà fra Reduci dalle patrie battaglie	1878	—	—	—	—	—
13	Castel Goffredo	Società di M. S. fra gli operai di	1871	172	1,160	3,348	3,017	16,933
14	Castellucchio	operaia di M. S.	1864	357	3,729	4,335	4,794	29,619
15	Castiglione delle Stiviere	di M. S. fra gli operai	1862	178	1,981	2,781	2,404	17,159
16	»	di M. S. fra le operaie	1864	59	637	501	763	11,293
17	Cavriana	Associazione di M. S. fra gli operai	1864	207	1,679	2,614	1,936	6,494
18	Ceresara	Società di M. S. fra gli operai	1872	62	461	1,131	548	9,301
19	Commessaggio	di M. S. fra gli operai	1867	63	145	1,803	2,011	9,804
20	Gazzuolo	operaia di M. S.	1868	153	1,128	2,305	1,747	10,592
21	Goito	di M. S. tra gli operai di	1873	400	4,081	5,368	4,437	15,718
22	Gonzaga	di M. S. fra gli operai di	1869	119	646	1,795	1,242	7,501
23	»	operaia	1873	44	619	805	694	995
24	» (Palidano)	di M. S. fra gli operai « Lavoro e Fra- tellanza »	1884	29	16	401	74	608
25	Guidizzolo	di M. S. fra gli operai di	1868	128	749	1,617	887	10,642
26	Mantova	magistrale, provinciale mantovana	1881	113	—	280	90	280
27	»	di M. S. fra i lavandai	1884	100	349	1,549	587	1,205
28	»	fra lavoratori e garzoni falegnami	1884	40	99	838	752	366
29	»	di M. S. fra i commessi di studio	1878	19	—	181	92	1,250
30	»	fra i lavoratori sarti	1883	22	30	—	185	376
31	»	filantropica dei lavoratori cappellai	—	7	60	114	110	4
32	»	di M. S. fra gli erbevendoli e fruttivi- vendoli	1884	59	60	329	143	186

Segue Mantova

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
						entrate sociali dell'anno 1885 Lire	spese Lire	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
33	Mantova	di M. S. fra i marmorini di	1884	28	13	678	101	583
34	»	di M. S. fra i preti della città e diocesi	1868	112	561	2,662	758	22,788
35	»	di M. S. fra gli operai di	1868	366	5,755	9,380	8,037	48,787
36	»	di M. S. fra le operaie di	1870	254	2,307	4,164	3,670	10,767
37	»	di M. S. fra barbieri e parrucchieri	1881	31	17	352	68	1,195
38	Marmirolo	di M. S.	1884	79	323	795	642	1,516
39	Medole	di M. S. fra gli operai ed agricoltori	1876	251	1,272	3,654	1,879	14,864
40	»	di M. S. fra le operaie ed agricole	1884	58	70	537	88	778
41	Moglia	operaia di M. S.	1881	83	160	917	295	3,842
42	»	reduci dalle patrie battaglie	1883	61	—	223	91	330
43	Monzambano	di M. S. degli operai di	1869	156	396	1,034	912	6,218
44	Motteggiana	di M. S. fra gli operai di Motteggiana e di S. Prospero	1875	37	241	653	267	3,938
45	Pegognaga	operaia di M. S. nel Comune di	1874	75	469	877	636	2,357
46	Piubega	di M. S. fra gli operai in	1871	54	436	932	468	7,002
47	Poggio Rusco	di M. S. fra gli operai	1870	203	1,668	2,864	2,362	17,957
48	Pomponesco	di M. S. fra gli agricoltori ed operai nel Comune di	1869	23	80	581	182	7,862
49	Ponti sul Mincio	operaia di M. S.	1879	46	356	477	445	1,673
50	Porto Mantovano	cooperativa agricola di M. S. e di ri- sparmio	1868	101	785	959	859	11,554
51	Quingentole	mutua fra gli operai di	1871	120	465	1,191	525	4,065
52	Quistello	di M. S. degli artigiani ed operai di	1870	309	1,605	3,263	1,753	17,524
53	Redondesco	di M. S. fra gli operai di	1871	53	702	980	447	6,835
54	Rivarolo Fuori	di M. S. fra gli operai di	1864	99	1,013	2,297	1,368	16,194
55	»	operaia agricola femminile	1879	56	302	777	454	4,443
56	»	di M. S. fra gli agricoltori	1869	168	950	2,884	1,348	15,887
57	Rodigo	operaia di M. S. di	1885	50	—	482	106	376
58	Roverbella	Fratellvevole di Soccorso fra gli operai	1883	47	202	555	248	561
59	Sabbioneta	Società di M. S. fra gli operai ed agricoltori	1868	120	1,774	2,886	1,930	21,476
60	» (Ponteterra)	di S. Giuseppe pel M. S.	1882	—	284	244	436	283
61	S. Benedetto Po (Portiolo)	Fratellanza dei lavoratori	1884	134	202	1,697	771	1,258
62	Sermide	Associazione fra le operaie	1881	101	581	1,072	670	3,550
63	Solferino	Società operaia di M. S.	1882	76	243	507	259	1,569
64	Sustinate	operaia di M. S. del Comune di	1880	56	204	1,109	343	5,104
65	Suzzara	Associazione di M. S. fra gli operai « La- voro e Previdenza »	1868	154	720	2,677	900	19,484
66	Viadana	degli operai del Comune di	1869	283	2,042	5,674	2,681	50,195
67	Volta Mantovana	Società di M. S. degli operai	1865	206	2,262	2,653	2,543	12,643

Società di Mutuo Soccorso che non hanno ancora data risposta al questionario distribuito dal Ministero intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali ed al movimento dei soci.

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai prefetti	N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai prefetti
1	Bozzolo	Società di M. S. fra gli operai di Belforte	153	6	San Benedetto Po	Società di M. S. operaia fra gli operai	288
2	»	di M. S. fra gli operai di Pomara	88	7	Castelbelforte	Circolo democratico di M. S.	184
3	Marcara (Casatico)	di M. S. fra gli operai di	104	8	Curtatone	M. S.	25
4	» (Campitello)	di	193	9	Mantova	Società dei lavoratori calzai	160
5	San Martino dall'Argine	di . . . fra contadini ed operai	140	10	»	fra fornai e vermicellai	50

Segue Milano

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
						entrate	spese	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
16	Cassano d'Adda	di M. S. cassanese	1874	182	1,321	4,154	2,363	20,856
17	Cassano Magnago	operaia ed agricola di	1883	68	417	1,190	548	2,704
18	Castano Primo	di M. S. fra operai e contadini di	1877	175	711	1,225	867	6,290
19	Castellanza	di M. S. fra operai e contadini di Ca- stellanza ed Uniti	1885	50	—	579	170	509
20	Cesano Maderno	di M. S. fra operai ed agricoltori	1882	45	—	540	151	1,936
21	»	cattolica di M. S.	1882	—	—	—	—	—
22	Chiaravalle Milanese	di M. S. fra operai braccianti e conta- dini	1883	80	430	1,120	905	1,475
23	Codogno	di M. S. degli operai	1862	671	4,643	8,349	5,538	77,165
24	Corbetta	operaia di	1881	30	118	197	153	997
25	Crenna	di M. S. fra operai e contadini in	1884	87	109	2,651	244	2,503
26	Cuggiono	di M. S. fra gli operai e contadini in	1871	147	771	1,312	1,104	6,696
27	Desio	di M. S. fra agricoltori ed operai	1879	119	1,099	2,431	2,304	5,752
28	Fagnano Olona	fra operai ed agricoltori	1881	113	741	1,251	1,054	2,258
29	»	cattolica di M. S.	1884	65	426	722	486	236
30	Giussano	di M. S. fra agricoltori ed operai	1883	55	107	364	135	805
31	Inzago	operaia agricola di M. S.	1882	56	591	927	760	3,332
32	Legnano	operaia <i>La Previdenza</i>	1869	312	2,624	4,703	3,081	22,617
33	Lissone	degli operai ed agricoltori di	1873	72	632	816	748	5,503
34	»	di M. S. fra artigiani ed operai « Con- sorzio di beneficenza »	1873	100	772	1,176	857	3,091
35	Lodi	di M. S. fra i facchini	1866	38	232	1,663	344	8,709
36	»	di M. S. fra i muratori ed artigiani affini	1870	106	1,050	3,026	1,061	10,130
37	»	di M. S. fra gli operai e le operaie di Lodi e Chiosi	1861	607	10,473	19,107	12,455	170,315
38	Lodi Vecchio	di M. S. fra operai e giornalieri	1864	66	509	1,357	569	13,201
39	Lonate Pozzolo	Associazione generale di M. S. degli ope- rai ed artigiani di Lonate Pozzolo ed Uniti	1877	30	50	271	113	2,314
40	Magenta	Società operaia maschile di M. S. in	1871	209	1,410	2,235	1,567	12,720
41	Meda	di M. S. fra gli operai	1868	235	1,259	2,265	1,381	12,793
42	Melegnano	di M. S. degli operai, braccianti e conta- dini di	1872	412	3,540	7,008	4,977	36,549
43	Melzo	di M. S. fra gli operai ed agricoltori di	1882	252	1,471	2,768	1,681	6,891
44	Milano	di M. S. dei suolani	1871	44	281	585	404	3,834
45	»	di M. S. ed istruzione fra i fornai della città e provincia di	1872	117	—	—	—	—
46	»	di M. S. fra gli addetti allo stabilimento Sonzogno	1875	—	1,345	11,318	1,809	—
47	»	Pia istituzione dei lavoratori cappellai (se- zione in bianco).	1832	32	—	—	—	—
48	»	Società di M. S. fra i gerenti e commessi dei banchi del lotto	1876	34	130	559	292	4,171
49	»	di mutuo provvedimento degli orolo- gisti in	1862	30	115	642	275	9,837
50	»	di M. S. fra i commessi di studio e di commercio con sede in	1874	196	1,104	9,536	4,592	33,074
51	»	filantropica di M. S. ed istruzione fra i pettinai	1871	80	307	1,548	833	4,641
52	»	Associazione mutua tra i lavoratori fornai Società nazionale di M. S. fra gli impie- gati residenti in	1877	600	3,004	7,531	4,434	27,242
53	»	di M. S. parrucchieri, profumieri ed affini	1862	945	46,409	101,679	59,892	1,500,509
54	»	di M. S. fra i capo sarti in	1860	198	1,588	5,514	3,716	42,197
55	»	di M. S. fra i sordo muti in Lombar- dia	1863	98	2,774	4,543	4,012	40,726
56	»	di M. S. « Fratellanza » militari in con- gedo con sede in	1874	63	242	1,321	717	10,908
57	»	di M. S. fra i fattorini di banca e di studio	1882	340	1,460	5,834	3,109	7,886
58	»	Associazione di M. S. fra gli addetti del- l'arte edilizia in	1878	127	775	7,304	890	41,653
59	»	di M. S. del personale addetto ai pubblici esercizi d'albergo, osteria e trattoria	1860	206	2,170	5,739	3,445	40,475
60	»		1861	282	9,267	20,742	10,784	223,844

Segue Mantova

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai Prefetti	N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai Prefetti
11	Mantova	Società dei pellattieri . .	80	20	Sabbioneta (Ponteterra)	Società di M. S. . . .	69
12	»	del tipografi	34	21	Mantova	dei muratori	734
13	Ostiglia	operaia maschile di M. S.	930	22	»	dei macellai	35
14	»	femminile di M. S. . . .	203	23	»	dei facchini	160
15	Revere	Associazione di M. S. fra gli operai	184	24	»	di M. S. fra i proprietari falegnami	17
16	Viadana	Società Reduci dalle patrie battaglie	120	25	»	di M. S. fra i reduci dalle patrie battaglie	90
17	Acquanegra sul Chiese	di M. S. fra le operate .	63	26	»	degli opera meccanici .	150
18	Sernide	di M. S. fra gli operai .	221	27	»	di M. S. dei sellai e tap- pezzeri	22
19	Castellucchio	di M. S.	40	28	Sabbioneta (Portoterra)	di M. S.	67

PROVINCIA DI MILANO

*Società di Mutuo Soccorso che risposero ai quesiti intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali
ed al movimento dei soci.*

N. Progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle entrate spese sociali dell'anno 1885 Lire Lire		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Abbiategrosso	Società di M. S. fra gli artisti ed operai di	1865	583	—	5,859	4,927	24,860
2	Affori	di M. S. operai e contadini d'Affori ed Uniti	1885	349	474	2,522	879	1,528
3	Albizzate	di M. S. operaia agricola	1884	95	328	671	345	1,582
4	»	di M. S. fra gli operai e contadini di Solbiate Arno ed Albizzate	1883	71	298	566	312	1,041
5	Baggio	di M. S. artigiani, operai e contadini .	1876	43	417	494	461	2,906
6	Besana in Brianza	mutua esercenti ed operai	1885	138	24	2,986	446	2,540
7	Binasco	di M. S. fra gli operai del Mandamento di	1884	82	383	961	389	1,532
8	Borghetto Lodigiano	generale di M. S. degli operai ed artisti di M. S. fra gli operai e contadini di Bovisio e Masclago Milanese.	1883	181	319	4,388	2,217	2,231
9	Bovisio	femminile di M. S.	1882	144	1,696	4,849	5,007	6,266
10	Busto Arsizio	operaia	1881	301	1,030	1,291	1,180	111
11	»	di M. S. fra gli operai ed agricoltori di Cairate ed Uniti	1868	954	7,218	12,440	8,457	51,878
12	Cairate	di M. S. fra gli operai ed agricoltori di	1882	56	66	520	151	1,746
13	Carugate	di M. S. fra gli operai ed agricoltori di	1881	156	152	1,629	824	1,640
14	Casale Pusterlengo	di M. S. fra gli operai e contadini . .	1862	294	1,407	2,753	1,864	20,404
15	»	operaia cattolica di M. S. di Casale Pusterlengo ed Uniti	1883	474	1,034	2,519	1,370	5,233

Segue Milano

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
						entrate	spese sociali dell'anno 1885	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
61	Milano	di M. S. dei portieri delle case di Milano ed operai in genere	1864	80	511	740	777	9,416
62	»	di M. S. <i>L'Esercito</i>	1880	946	6,312	15,531	9,775	37,214
63	»	di M. S. dei cantinieri, giovani d'osteria e mercanti di vino.	1885	100	—	2,727	1,275	2,151
64	»	di M. S. fra i litografi	1873	113	636	1,970	1,130	10,403
65	»	di M. S. fra i fattorini di studio, magazzino e negozio	1885	394	126	7,699	2,769	6,291
66	»	di M. S. fra i pubblici cocchieri di	1875	396	2,494	5,401	4,430	13,518
67	»	Pio istituto filarmonico.	1883	75	13,759	20,701	17,425	336,049
68	»	Associazione di M. S. ed impotenza al lavoro fra i lavoratori sellai, valigiai ed arti affini	1861	50	320	1,066	555	9,096
69	»	generale italiana di M. S. fra i viaggiatori di commercio	1878	268	4,580	18,122	6,265	122,559
70	»	di M. S. fra i tagliatori di guanti ed affini	1879	93	1,275	2,281	1,525	12,552
71	»	Pia istituzione dei lavoratori cappellai (sezione in nero)	1832	110	3,437	6,689	5,210	17,121
72	»	Società cooperativa industriale fra i fonditori in ghisa e bronzo della Lombardia con sede in.	1883	93	597	1,559	922	2,700
73	»	Pio istituto teatrale	1828	128	12,485	15,950	13,464	202,671
74	»	Società di M. S. fra librai, cartolai, legatori di libri, rigatori e lavoratori in cartonaggio in	1876	57	127	1,231	378	8,487
75	»	di M. S. fra i lavoratori pilatori in riso della città e circondario di	1883	149	574	1,578	1,345	1,659
76	»	di M. S. fra i cavaatori di sabbia del circondario di	1872	84	890	2,444	1,574	4,463
77	»	di M. S. fra i lavoratori in rame ed affini di	1884	—	—	—	—	—
78	»	di M. S. ed incoraggiamento fra i lavoratori sarti	1859	303	3,205	6,756	4,891	42,593
79	»	di M. S. fra i lavoratori parrucchieri ed affini in	1883	61	162	1,296	325	2,047
80	»	Associazione <i>Benvenuto Cellini</i> fra i lavoratori orefici ed affini di	1859	210	2,100	7,616	3,953	33,758
81	»	di M. S. ed istruzione fra i lavoratori pasticciieri ed affini di	1882	234	70	1,337	935	918
82	»	Nazionale italiana di M. S. fra gli artisti di teatro.	1861	90	4,853	4,840	5,513	89,026
83	»	di M. S. fra le persone di servizio.	1860	940	38,753	47,242	42,456	358,590
84	Monza	Consorzio di beneficenza - Cattolico operato di M. S. in	1872	184	1,930	3,117	2,383	8,022
85	»	Idem idem (sezione piccoli operai).	1885	114	191	477	317	160
86	»	Società di M. S. degli operai di	1860	872	9,546	14,368	11,193	55,817
87	»	di M. S. lavoratori panattieri	1884	—	—	—	—	—
88	Nerviano	di M. S. fra gli operai ed operaie	1875	24	144	456	154	5,663
89	Niguarda	di M. S.	1885	110	443	555	555	—
90	Orago (Cavaria)	di M. S. fra operai e contadini	1882	88	283	508	384	2,461
91	Paderno Dugnano	Associazione fra contadini, braccianti ed operai di	1885	151	—	—	—	—
92	Parabiago	Società di M. S. fra operai e braccianti.	1880	73	264	595	356	2,878
93	Sacconago	di M. S. fra operai e contadini	1884	152	566	1,871	961	1,165
94	S. Colombano al Lambro	di M. S. fra gli operai	1873	165	770	3,165	1,132	20,066
95	Saronno	di M. S. fra gli operai, agricoltori ed industriali di	1873	141	1,040	2,340	1,573	16,557
96	»	Consorzio cattolico di mutua beneficenza.	1884	—	—	—	—	—
97	Seregno	Società di M. S. fra gli operai	1865	212	989	2,385	1,484	26,502
98	Sesto Calende	di M. S. fra gli operai	1877	76	153	829	479	6,272
99	Sesto S. Giovanni	di M. S. degli operai e dei contadini	1880	324	1,316	6,935	1,592	17,256
100	Seveso (Barlassina)	di M. S. fra gli operai ed agricoltori	1883	99	247	1,699	822	5,036
101	Somma Lombarda	Associazione generale di M. S. degli operai ed artigiani	1876	106	106	2,309	1,323	13,614
102	Trezzo sull'Adda	di M. S. fra gli operai ed agricoltori	1879	146	146	1,610	1,331	6,100

Segue Milano

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
						entrate	spese sociali dell'anno 1885	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
103	Vaprio d'Adda	Società di M. S.	1871	246	2,713	3,842	3,018	17,817
104	Veduggio con Colzano	di M. S. ed istruzione fra esercenti, operai ed agricoltori	1885	50	—	563	128	435
105	Vergiate	di M. S. <i>Fratellanza e lavoro</i>	1881	57	—	649	117	532
106	Vimercato	di M. S. fra gli operai, agricoltori ed altri cittadini	1875	314	2,634	5,841	3,191	23,586

Società di Mutuo Soccorso che non hanno ancora dato risposta al questionario distribuito dal Ministero intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali ed al movimento dei soci.

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 1 dicembre 1884 dato dai Prefetti	N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai Prefetti
1	Lonate Pozzolo	Società operata di M. S.	35	26	Milano	lavoranti nastrai	96
2	Casale Pusterlengo	di M. S. fra i contadini del Mandamento	125	27	»	Sindacato operaie orla- trici	100
3	Locate Triulzi	di M. S. fra operai e con- tadini	99	28	»	Società passamanieri e la- voranti in tessuti elastici	50
4	Milano	Associazione medica ita- liana	78	29	»	pellattai	27
5	»	Società medici e chirur- ghi di Lombardia	182	30	»	Associazione di M. S. fra operai	332
6	»	Italia e Casa Savoia	1,022	31	»	Id. Id. operaie con istru- zione	627
7	»	agenti di cambio	7	32	»	miglioramento sarti e sarte	50
8	»	commessi di negozianti	25	33	»	scalpellini	60
9	»	agenti di commercianti	210	34	»	tessitori in seta	160
10	»	facchini	144	35	»	tipografi impressori	130
11	»	di provvedimenti a ve- dove ed orfani di por- tinai	—	36	»	vetrai	3, 20
12	»	democratica reduci pa- trie battaglie	1,580	37	»	miglioramento pane di lusso	65
13	»	pio Istituto tipografico	350	38	»	mutua pellai	285
14	»	operai tipografi italiani	485	39	»	miglioramento pellattieri	70
15	»	giovani caffettieri, offel- lai, birrai e liquoristi	300	40	»	lisciatori in cuoio	60
16	»	fratellanza operaia d'ambo i sessi	—	41	»	fabbri meccanici coope- rativa <i>Archimede</i>	78
17	»	accenditori del gas	80	42	»	tessitori	300
18	»	fratellanza femminile ar- tigiana	100	43	»	canestrai	120
19	»	calzolai, lavoratori	110	44	»	istruttori d'Italia	837
20	»	Società Sindacato lavoratori calzolai	270	45	Monza	reduci monzesi	292
21	»	Società cantinieri	120	46	»	ginnastica	123
22	»	fabbri, meccanici ed af- fili <i>Archimede</i>	590	47	»	lavoranti cappellai	452
23	»	lavoranti fonditori di ca- ratteri	67	48	»	cappellai foresti	29
24	»	falegnami, ebanisti ed affini	80	49	Gallarate	Assicurazione M. S. fra i militari in congedo il- limitato	40
25	»	lavoranti macellai	80	50	»	Società Reduci patrie bat- taglie	98
				51	Milano	di M. S. manifattura ta- bacchi	—
				52	»	Monfredini di M. S.	—
				53	»	lavoranti strumenti mu- sicali	—

Segue **Milano**

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai prefetti	N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai prefetti
54	Milano	Casari.	—	65	Milano	Circolo popolare	—
55	»	corale V. Bellini. . . .	—	66	»	Società evangelica mila- nese	—
56	»	Consolato operaio	—	67	»	Abramo Lincoln	—
57	»	Società macchinisti e fuo- chisti	—	68	»	tappezzieri	—
58	»	di M. Consolato estimo manifattura dei tabacchi .	—	69	»	venditori di giornali . .	—
59	»	mutua commerciante in frutta, erbaggi e pol- lame	—	70	»	di M. S. fra gli addetti al R. stabilimento Ri- cordi	—
60	»	lavoranti in carrozze . .	—	71	»	operai ferroviari - Ferro- vie Meridionali	—
61	»	dei sessanta lisciatori . .	—	72	Vimercate	di M. S. fra i contadini	—
62	»	Comitato popolare per- manente di benefi- cenza	—	73	Borghetto Lodigiano	operaia cattolica di M. S.	91
63	»	Società « Genio e lavoro » fra operai ed agricol- tori	—	74	Sant'Angelo Lodigiano	di M. S. fra operai e con- tadini	87
64	»	operai Borgo Ortolani . .	—	75	»	operaia cattolica di M. S.	191
				76	Milano	doratori e verniciatori B. Franklin	48
				77	Gorgonzola	di M. S.	335

PROVINCIA DI PAVIA

Società di Mutuo Soccorso che risposero ai quesiti intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali ed al movimento dei soci.

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle entrate spese sociali dell'anno 1885 Lire Lire		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Alagna	Società di M. S. degli operai di	1868	25	94	201	127	892
2	Albonese	di M. S. degli agricoltori, operai e con- tadini	1873	57	350	511	488	1,230
3	Barblanello	di M. S. degli operai ed agricoltori di . .	1882	52	204	565	465	2,468
4	Belgioioso	di M. S. operai e contadini	1861	104	1,205	2,452	1,599	18,471
5	Bobbio	operaia	1864	89	413	667	513	4,502
6	Borgo San Siro	di M. S. operai e contadini	1876	58	227	544	350	2,152
7	Breme	di M. S. di	1874	246	1277	1,883	1,750	2,133
8	Broni	dei Reduci dalle Patrie Battaglie . . .	1881	142	478	253	648	1,321
9	»	di M. S. degli artisti ed operai	1852	116	1,468	1,603	1,969	6,378
10	Candia Lomellina	Associazione degli operai e contadini .	1865	127	403	915	587	2,550
11	Carbenara al Ticino	Società di M. S. fra gli operai e contadini .	1879	119	290	896	293	3,870
12	Caselli Gerola	di M. S.	1882	123	181	1,336	615	2,961
13	»	Unione agricola operaia	1882	135	1,278	1,302	1,469	4,193
14	Casorate Primo	Società di M. S. fra gli operai e brac- cianti di	1878	179	148	1,176	515	8,383
15	Cassolo Nuovo	operaia	1869	113	638	1,030	838	9,388
16	Casteggio	di M. S. fra gli operai e coltivatori . .	1858	300	1,935	3,784	2,581	15,489
17	Castelnovetto	La Concordia	1882	112	299	658	840	2,134
18	Cava Manara	di M. S. fra gli artisti, operai, agricoltori e contadini	1852	61	382	732	563	4,245

Segue Pavia

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
						entrate	spese	
1	2	3	4	5	6	Lire	Lire	9
19	Cernago	di M. S. degli operai	1881	67	342	897	533	2,648
20	Cilavegna	cattolica di M. S. in	1885	78	106	821	460	361
21	»	di M. S. fra gli artisti, operai e con- tadini	1875	259	1,166	1,985	1,628	4,475
22	Corte Olona	di M. S. fra gli operai, agricoltori ed altri cittadini	1881	68	326	862	455	5,670
23	Codevilla	operaia agricola	1877	153	650	980	740	10,564
24	Chignolo Po	di M. S. fra i figli del lavoro	1863	238	2,078	4,365	2,498	23,871
25	Cura Carpignano	di M. S. fra gli operai, contadini ed altri cittadini	1882	26	48	347	164	548
26	Ferrera Erbognone	di M. S. in	1881	42	69	619	131	3,338
27	Frascorolo	di M. S. degli operai e contadini	1877	154	518	1,157	1,269	7,024
28	Gambarana	di M. S.	1878	59	260	409	347	61
29	Gambolò	di M. S. degli operai ed esercenti	1879	73	124	774	289	2,794
30	»	di M. S. degli operai e contadini	1864	254	1,379	1,813	1,589	3,897
31	Garlasco	di M. S. fra operai e contadini	1851	286	1,977	2,095	2,235	4,049
32	» (S. Biagio)	di M. S. in	1881	69	251	729	581	1,687
33	Gravellona	di M. S. fra gli artisti, operai e con- tadini di Gravellona-Lomellina	1875	56	214	528	305	3,006
34	Gropello Lomellino	di M. S. fra operai e contadini	1879	103	417	932	646	2,812
35	Landriano	di M. S. fra operai, braccianti e con- tadini	1877	141	1,139	1,694	1,467	4,348
36	Längosco	di M. S. istruzione e lavoro	1882	34	91	260	157	1,726
37	Lardirago	di M. S. fra operai e contadini	1881	63	350	811	428	1,422
38	Lomello	di M. S. degli operai e contadini	1876	151	688	1,897	1,337	6,988
39	Mede	operaia	1851	377	1,034	1,924	1,335	11,281
40	Mezzana Bigli	di M. S. fra artisti, operai, contadini e rivenditori	1882	105	268	653	278	620
41	Mezzazino	operaia agricola di M. S. ed educazione di M. S. degli operai e campagnoli	1883	66	148	645	440	885
42	Mirabello ed Uniti di Pavia	degli operai ed agricoltori di	1884	61	153	852	219	919
43	Montalto Pavese	operaia agricola	1882	44	91	468	290	1,200
44	Montebello	operaia agricola	1878	63	438	1,351	778	4,116
45	Monticelli Pavese	operaia agricola	1885	53	—	275	—	275
46	Montù Beccaria	di M. S. fra gli operai ed agricoltori	1883	78	270	1,041	620	2,768
47	Mortara	Fratellanza militare	1881	152	389	1,179	689	4,272
48	»	di M. S. e Cassa pensioni « La Previ- denza » fra operai, negozianti e pro- fessionisti	1881	74	123	2,550	442	7,478
49	»	di M. S. degli artisti, operai e conta- dini di	1850	475	3,175	7,250	3,942	12,937
50	Olevano di Lomellina	di M. S.	1871	95	611	863	1,059	1,969
51	Parona	di M. S. degli artisti operai e conta- dini di	1869	129	651	937	805	2,697
52	»	di M. S. « La Fratellanza »	1879	130	286	940	486	1,883
53	Pavia	di miglioramento e Mutuo Soccorso fra i sarti	1883	41	36	383	221	590
54	»	Comizio dei Veterani pavesi delle cam- pagne 1848-49	1876	107	409	824	589	5,623
55	»	Società generale di M. S. degli operai	1860	418	6,826	8,159	7,850	36,380
56	»	Fratellanza militare di M. S. fra sottuffi- ciali, caporali e soldati in congedo	1884	144	263	1,727	884	2,105
57	»	dei mugnai	1878	39	109	637	173	2,402
58	»	Società di M. S. fra cuochi e camerieri	1873	40	318	515	468	1,000
59	»	Associazione fra gli artisti tipografi ita- liani	1874	66	145	925	519	2,112
60	»	Associazione femminile di M. S.	1860	103	679	2,620	1,464	19,728
61	Pinarolo Po	Società di perfezionamento e soccorso reciproco fra gli operai ed agricol- tori di	1882	81	700	1,000	860	140
62	Port'Albera	Associazione degli operai agricoltori	1883	143	1,217	1,832	1,294	1,707
63	Redavalle	Società operaia agricola	1881	48	366	662	525	5,017
64	Retorbido	Unione agricola operaia	1882	99	165	1,414	786	4,977
65	»	Società agricola operaia di mutua carità	1883	138	358	1,181	1,448	2,482
66	Rivanazzano	di M. S. ed istruzione degli operai e coltivatori	1870	209	1,099	2,068	1,289	9,513
67	Robbio	degli operai ed esercenti arti e mestieri	1865	163	894	1,797	1,280	12,517
68	Rosasco	generale di M. S.	1885	100	—	1,169	68	1,101

Segue Pavia

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
						entrate	spese	
1	2	3	4	5	6	sociali dell'anno 1885 Lire	sociali dell'anno 1885 Lire	9
69	Roveskala	agricola operaia	1883	110	423	2,120	2,001	4,433
70	S. Damiano al Colle	operaia agricola di M. S.	1883	71	674	1,574	1,574	2,841
71	S. Giorgio di Lomellina	di M. S. fra operai, esercenti, contadini ed agricoltori	1868	211	1,493	2,215	2,236	4,716
72	S. Martino Siccomario	di M. S. fra operai e contadini di . .	1883	60	258	450	468	770
73	S. Nazzaro de' Burgondi	di M. S. fra gli artisti ed operai di .	1872	269	1,304	2,792	2,463	11,361
74	S. Giulietta	di M. S. ed istruzione fra gli operai ed agricoltori	1883	41	221	755	384	998
75	S. Zenone al Po	di M. S. fra operai, agricoltori, ed altri cittadini	1881	83	392	1,044	409	5,157
76	Sartirana di Lomellina	agricola operaia	1871	252	1,085	1,276	1,334	15,588
77	Semiana	di M. S. fra gli operai e contadini . .	1882	203	498	2,090	548	8,536
78	Siziano	di M. S. fra operai, esercenti, conta- dini ed agricoltori	1883	86	521	1,028	610	1,939
79	Sommo	di M. S. fra agricoltori, operai e con- tadini	1883	107	221	1,595	1,464	1,993
80	Stradella	Unione di M. S. arti e commercio . .	1882	143	866	1,677	1,582	3,917
81	»	Società dei reduci dalle patrie battaglie	1879	266	1,872	2,889	2,604	6,984
82	»	Associazione generale degli operai ed a- gricoltori	1852	549	5,012	5,900	6,461	38,402
83	Suardi	di M. S. fra gli artisti, operai, conta- dini ed agricoltori	1877	66	335	691	613	2,559
84	Torre d'Arese	di M. S. ed istruzione fra operai, con- tadini ed altri cittadini	1881	25	113	340	188	1,182
85	Torre Beretti	di M. S. fra gli operai ed agricoltori .	1882	41	46	955	954	2,043
86	Tromello	di M. S. degli operai e contadini « figli del lavoro »	1856	106	566	799	799	2,500
87	»	di M. S. « Fratellanza » fra artisti esercenti ed agricoltori	1866	61	242	455	343	112
88	»	di M. S. operai e contadini	1856	149	1,169	1,046	1,282	5,189
89	Varzi	degli operai di	1865	193	1,934	2,664	2,424	8,870
90	Viduggio	di M. S. degli operai	1874	50	381	825	415	4,201
91	Vigevano	di M. S. fra i contadini	1881	166	684	1,435	1,054	4,157
92	»	Associazione generale operaia di M. S. .	1851	246	1,202	2,030	1,627	11,318
93	Villanterio	Società di M. S. ed istruzione degli operai	1873	80	128	403	225	2,282
94	Voghera	di M. S. ed istruzione fra le operaie e contadine	1854	148	960	1,349	1,110	3,446
95	»	Confederativa dei lavoratori cappellai di .	1830	76	1,070	2,490	2,490	1,137
96	»	vogherese dei reduci dalle Patrie Bat- taglie (con sezioni dipendenti in Mon- tebello e Redavalle)	1878	273	1,907	3,463	3,209	11,536
97	»	di M. S. ed istruzione degli artisti, operai ed agricoltori	1851	708	6,977	12,341	8,758	72,118
98	Zeme	di M. S. fra operai e contadini in . . .	1879	140	648	1,811	780	5,577
99	Zerbolò	di M. S. fra degli operai, artisti e con- tadini di Zerbolò e suo territorio . .	1852	71	328	575	418	5,340

Società di Mutuo Soccorso che non hanno ancora data risposta al questionario distribuito dal Ministero intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali ed al movimento dei soci.

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai prefetti	N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai Prefetti
1	Gravellona	Società di M. S.	242	4	Pavia	di M. S. e miglio- ramento dei lavoratori pa- nettieri	80
2	Rosasco	di M. S. fra gli operai .	108	5	»	di M. S. facchini . . .	22
3	Pavia	mutua cooperativa di consumo fra gli arti- giani di Borgo Ticino .	38	6	»	Cooperativa di consumo	45

Segue Pavia

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai prefetti	N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Num. dei soci al 31 dicembre 1884 dato dai prefetti
7	Pavia	generale cattolica . . .	—	11	Ottabiano	di M. S. operai e con-	
8	Valle Lomellina	di Mutuo Soccorso degli artisti, operai, e conta- dini	151	12	Vigevano	tadini	75
9	Castelnovetto	« La Fratellanza » . . .	108	13	Gravellona	degli operai	191
10	Dorno	di M. S. operai e con- tadini	295	14	Vigevano	cooperativa magazzino di previdenza	197
				15	Arena Po	fra i parrucchieri . . .	25
						di M. S.	90

PROVINCIA DI SONDRIO

*Società di Mutuo Soccorso che risposero ai quesiti intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali
ed al movimento dei soci.*

N. progressivo	COMUNE (Frazione)	DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di fondazione	Numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1885	Ammontare dei sussidi accordati nel 1885 Lire	Ammontare delle entrate spese sociali dell'anno 1885 Lire Lire		Ammontare del patrimonio sociale complessivo al 31 dicembre 1885 Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Bormio	Società bormiese di M. S. fra operai, a- gricoli ed industriali	1882	110	74	1,398	172	5,043
2	Chiavenna	cattolica di M. S.	1871	207	1,423	1,602	1,493	3,300
3	Chiesa	operaia di M. S. di Chiesa, Lanzada, Torre Santa Maria e Caspoggio . . .	1882	26	13	573	22	3,216
4	Morbegno	di M. S. fra gli operai di	1881	94	1,042	2,372	1,288	20,802
5	Ponte in Valtellina	mandamentale di M. S. fra agricoltori ed operai	1882	69	286	805	321	2,303
6	Sondrio	operaia maschile di M. S. in	1864	353	7,090	20,393	10,574	281,311
7	»	operaia femminile di M. S. in	1869	151	843	4,771	1,441	46,088
8	Tirano	operaia di M. S. in	1871	94	363	2,587	796	31,673
9	»	operaia cattolica	1881	73	109	409	175	850

*Società di Mutuo Soccorso che non hanno ancora data risposta al questionario distribuito dal Ministero
intorno al patrimonio, alle entrate e spese annuali ed al movimento dei soci.*

1	Chiavenna	Operaia democratica con n. 451 soci al 31 dicembre 1884.
---	-----------	--

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

RESOCONTO SOMMARIO delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di luglio 1887

A - Risparmi.

	NUMERO degli uffici autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		DI DEPOSITO	DI RIMBORSO	COMPLESSIVA	EMESSI	ESTINTI	ECCEDENZE degli emessi sugli estinti
Mese di luglio 1887	14	190938	87894	278832	22408	7742	14666
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	83	1015524	543602	1559126	175713	50238	125455
Anni 1876-1886	4097	9687329	4622538	14309867	1764530	367906	1396624
SOMME TOTALI	4194	10893791	5254034	16147825	1962651	425906	1536745

Movimento dei fondi					
DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI	RIMANENZE	
Mese di luglio 1887	18,282,530 28	» »	18,282,530 28	12,236,291 14	6,046,239 14
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	80,578,590 81	» »	80,578,590 81	73,663,570 74	6,915,020 07
Anni 1876-1886	810,994,313 68	21,519,960 51	832,514,274 19	619,422,969 43	213,091,304 76
SOMME TOTALI	909,855,434 77	21,519,960 51	931,375,395 28	705,322,831 31	226,052,563 97

B - Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di luglio 1887	2013	1,206,014 39	3916	1,007,522 51	} 9,120,710 77
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	10409	6,220,349 86	22563	6,549,223 95	
Anni 1883-1886	95201	50,756,283 59	154866	41,505,190 61	
SOMME TOTALI	107623	58,182,647 84	181345	49,061,937 07	9,120,710 77

Roma, addì 31 agosto 1887.

Visto — Per il Direttore Generale
MOROSINI.Il Capo di Divisione
OSNAGUI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 270 d'ordine progressivo, n. 1329 di protocollo, e n. 4603 di posizione, stata rilasciata il 19 ottobre 1885 dalla Intendenza di finanza di Bari al signor Eustacchio Cristallo di Emanuele pel deposito del certificato del consolidato 5 0/0 n. 232859 della rendita di lire 255 con decorrenza dal 1° luglio 1885 intestato a favore di Vizziello Eustacchio fu Michelangelo, per essere cambiato, oppure munito di un mezzo foglio di compartimenti semestrali (a termini del R. decreto 12 aprile 1885, numero 3071 (serie 8^a)).

A termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito Pubblico 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni, sarà consegnato il suddetto certificato col mezzo foglio di compartimenti semestrali al signor Eustacchio Cristallo di Emanuele, senza obbligo della restituzione della ricevuta surricordata, che rimarrà di nessun valore.

Roma, 22 agosto 1887.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Manifesto

Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel corpo veterinario militare.

Il Ministro della Guerra rende noto che in base al R. decreto 18 luglio 1882, numero 909 (Serie 3^a), è aperto un concorso a titoli per la nomina a sottotenente veterinario nel corpo veterinario militare.

Possono aspirare a tale concorso i sottotenenti veterinari di complemento, i militari che ottennero il diploma di dottore in *Zoojatria* presentemente sotto le armi, coloro che fecero domanda di essere ammessi all'arruolamento volontario di un anno, non che quelli in congedo illimitato, sia che appartengano alla 1^a, alla 2^a od alla 3^a categoria.

Le condizioni per essere ammesso a tale concorso sono le seguenti:

- 1° Non aver oltrepassata l'età di anni 28 al momento del concorso;
- 2° Essere celibe, o se ammogliato, possedere l'annua rendita di lire 2000;
- 3° Essere di buona condotta;
- 4° Essere atto al servizio militare.

Per conseguenza coloro che intendono di concorrere alla nomina di cui si tratta dovranno far pervenire al Ministero della Guerra (*Direzione generale fanteria e cavalleria*) per mezzo del comando del corpo al quale appartengono o del distretto militare nel quale sono domiciliati e non più tardi del giorno 25 settembre p. v. la loro rispettiva domanda in carta da bollo da lira 1 indicante il loro casato, nome, filiazione e recapito domiciliare, se in congedo illimitato, e corredata dai seguenti documenti:

- a) Atto di nascita debitamente legalizzato;
- b) Certificato di stato libero per i celibi, e per gli ammogliati i titoli legali comprovanti la possibilità di assicurare a favore della moglie e della prole, nata o nascitura, l'annua rendita di lire 2000 da vincolarsi soltanto nei modi voluti dalla legge 31 luglio 1871 sui matrimoni degli ufficiali, due anni dopo che l'aspirante avrà ottenuta la nomina a sottotenente veterinario, ed allorché questa sarà divenuta

definitiva col conseguimento della idoneità negli esami per la promozione al grado di tenente veterinario, di cui è cenno in appresso;

c) Diploma originale (non copia autentica) di dottore in *zoojatria*. L'aspirante che ottenne il diploma in una Università estera dovrà comprovare di avere ottenuta la conferma e la facoltà di esercitare la professione veterinaria nel Regno;

d) Gli attestati comprovanti le note di merito ottenute negli esami speciali e generali del corso universitario;

e) Certificato di penalià rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato l'aspirante;

f) Certificato della situazione di famiglia rilasciato dall'autorità municipale.

Oltre questi documenti, potranno unirsi alle domande i certificati particolari della pratica fatta dall'aspirante nell'esercizio della veterinaria.

Gli aspiranti presenteranno personalmente al comando del rispettivo distretto la domanda coi relativi documenti, e saranno in tale occasione sottoposti a visita medica affine di accertare la loro idoneità al militare servizio in qualità di ufficiali.

I sottotenenti di complemento ed i militari sotto le armi trasmetteranno le loro domande per mezzo del rispettivo comandante di corpo accompagnate soltanto dal foglio matricolare e dai diplomi e certificati di cui alle lettere c) d) f).

A parità di titoli saranno preferiti gli aspiranti che già avessero conseguito il grado di sottotenente veterinario di complemento.

L'esito delle domande sarà notificato agli aspiranti civili per mezzo dei comandi di distretto al quali furono presentate ed ai militari per mezzo dei rispettivi comandi di corpo.

I nomi di coloro, ai quali sarà conferito il grado di sottotenente veterinario, a misura che si faranno delle vacanze, saranno iscritti colla rispettiva destinazione nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel *Bollettino ufficiale* del Ministero della guerra.

Nel termine di 20 giorni dopo tale pubblicazione, i nuovi nominati dovranno raggiungere la destinazione assegnata.

Il concorso è valido soltanto per l'anno 1888. Perciò le domande di coloro, che non avranno conseguita la nomina a sottotenente veterinario a tutto il 31 dicembre 1888, rimarranno di nessun effetto. Essi potranno però presentarsi ad un nuovo concorso, semprechè abbiano ancora i voluti requisiti.

I sottotenenti veterinari di nuova nomina che non hanno prestato alcun servizio sotto le armi, saranno riuniti per alcuni mesi presso la Scuola militare in Modena per eseguirvi un corso d'istruzioni militari e di servizio veterinaria militare per essere quindi ammessi a prestare servizio ai corpi, ai quali saranno già stati destinati.

Due anni dopo conseguita la nomina, i sottotenenti veterinari saranno sottoposti agli esami speciali per la promozione al grado di tenente veterinario.

Questi esami saranno divisi in tre distinti esperimenti: scritto, verbale e teorico-pratico, e verteranno sulle seguenti materie.

Regolamenti militari; igiene; ippotecnica; polizia sanitaria; anatomia; fisiologia e patologia; patologia generale e speciale medico-chirurgica; terapia medica e chirurgica, e materia medica; clinica medica e chirurgica; operazioni chirurgiche; servizio veterinario in campagna.

Coloro che supereranno siffatti esami verranno promossi al grado di tenente veterinario, secondo l'ordine di classificazione ottenuto nell'esame, tenuto conto della rispettiva data di nomina a sottotenente e di mano in mano che si faranno dei posti vacanti. Quelli invece che non riuscissero, potranno ritentare, dopo un altro anno, una seconda prova, fallita la quale, saranno dispensati dal servizio effettivo nel R. Esercito permanente, ed iscritti fra gli ufficiali veterinari di complemento.

Roma, addì 20 agosto 1887.

Il Ministro: BERTOLÉ-VIALE.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Vienna al *Times* l'unica notizia importante da Sofia essere per il momento quella che il signor Stambuloff ha accettato l'incarico di comporre il gabinetto. « Questo sarebbe un vero vantaggio per la Bulgaria, dice il corrispondente, perchè il signor Stambuloff è uno dei più rispettati ed influenti uomini del principato. Resterà da vedere in qual modo egli potrà indurre i suoi amici politici ad accettare di entrare nel gabinetto ».

Un foglio di Vienna contraddice la notizia che le potenze, o talune di esse, abbiano dichiarato di aderire alla protesta russa, e dice che il contegno delle potenze nella questione bulgara è apertamente ed evidentemente distinto da quello della Russia. « Già molto prima che la Russia uscisse fuori colla sua protesta, dice il foglio viennese, le potenze espressero la loro opinione che la procedura seguita dal principe Ferdinando fosse illegale. Esse non mutarono contegno, tantochè la Porta si trovò in grado di dichiarare a Sofia che le potenze si trovavano d'accordo nel considerare l'ingresso del principe Ferdinando a Sofia come contrario ai trattati. Ma nessuna potenza ha elevato proteste, nemmeno la stessa Porta, e ciò per la gran ragione che una semplice protesta non serve a nulla. Pertanto la stampa russa anticipa sugli avvenimenti parlando di adesione delle potenze alla protesta della Russia ».

Nello stesso senso e quasi negli stessi termini si esprime la *Kreuzzeitung* di Berlino la quale scrive:

« Da tutte le notizie attendibili che riceviamo risulta che le potenze non si sono associate alla protesta della Russia e che non si sono mai dichiarate disposte ad associarvisi.

« L'atteggiamento delle potenze nella questione bulgara è affatto diverso da quello della Russia. Molto prima che la Russia si facesse innanzi colla sua protesta, le potenze avevano espresso la loro opinione nel senso che il procedere del principe Ferdinando è contrario al diritto.

« Esse hanno accentuata questa loro opinione e la Porta fu in grado di dichiarare a Sofia che essa e le potenze erano d'accordo nel considerare come illegale e contrario al diritto il procedere del principe Ferdinando in Bulgaria.

« Con ciò le potenze hanno precisato il loro punto di vista, punto di vista che la Porta, nella sua qualità di alta sovrana, ha fatto conoscere a Sofia, nel senso che, attesa l'illegalità del procedere del principe di Coburgo, esse non possono riconoscere il suo avvenimento al trono. Ma nessuna potenza ha sollevato una protesta, nemmeno la Porta, per la buonissima ragione che una protesta cui non venga data una sanzione, non ha nessun significato, che con una protesta avrebbe dovuto procedere di pari passo la risoluzione di farla valere eventualmente con la forza delle armi e che le potenze come la Porta, appunto in considerazione di questa conseguenza, si sono astenute da qualsiasi protesta.

« E i giornali russi svisano a dirittura i fatti quando parlano della partecipazione delle potenze alla protesta della Russia. »

La *Neue Freie Presse* cita un articolo di un giornale russo di Mosca, la *Ruskija Wiedemosti*, nel quale l'avvenimento al trono del principe di Coburgo è giudicato in senso affatto diverso da quello in cui suole affermarsi in generale tutta la stampa russa.

« Se il principe Ferdinando di Coburgo, dice il diario russo in parola, saprà effettivamente consolidarsi sul trono bulgaro colla prudenza nella sua amministrazione interna; se colla sua futura condotta di fronte alle potenze, e particolarmente verso la Russia, saprà espiare il peccato originale che pesa sul suo avvenimento al trono, e se finalmente le potenze non repenteranno necessario di allontanarlo colla forza prima che si sia consolidato sul suo trono, è possibile che il fatto creato da lui rimanga un fatto compiuto. »

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* è in grado di confermare la notizia pubblicata dalla *Kölnische Zeitung*, che cioè il numero delle petizioni dirette al governo allo scopo di ottenere un aumento dei diritti sui cereali è più considerevole che non abbiano detto i giornali. Secondo la *Norddeutsche*, da tutte le parti del regno continuano ad arrivare petizioni in questo senso da parte del commercio.

Il presidente degli Stati Uniti ha ricevuto dalla regina Vittoria di Gran Bretagna la risposta seguente alla lettera di felicitazione che il signor Cleveland le aveva diretta in occasione del suo giubileo:

« Nostro buon amico,

« Abbiamo ricevuto dalle mani del signor Phelps, ministro degli Stati Uniti presso la nostra Corte, la lettera che ci avete diretta il 20 maggio decorso, e nella quale ci inviate le vostre felicitazioni e quelle del popolo degli Stati Uniti in occasione della celebrazione del cinquantesimo anniversario del nostro avvenimento al trono.

« Vi preghiamo di accettare i nostri sinceri ringraziamenti per questa prova di amicizia che insieme colle testimonianze consimili che abbiamo ricevuto dai capi e dalle nazioni degli altri Stati, ci ha procurata una viva soddisfazione.

« Ringraziandovi pure di avere scelto il signor Phelps come interprete dei vostri sentimenti in questa occasione, vi preghiamo di accettare, in cambio, i nostri migliori voti per la continuazione della vostra felicità e del vostro benessere, come pure della prosperità degli Stati Uniti d'America e invociamo sopra di voi la protezione dell'onnipotente.

« Dal nostro castello di Windsor, il 18 luglio dell'anno del Signore 1887 e del 50° anno del nostro regno.

« La vostra buona amica

« VITTORIA R. I. »

Le ultime notizie che il *Times* riceve dal suo corrispondente da Calcutta dicono che delle gravi turbolenze sono scoppiate nei distretti di Katawag e di Gardez, situati nel nord del paese dei Ghilzai. Gli insorti sono capitanati da Sirdar-Mahamed-Noor-Khan, fuggito dall'India poco tempo fa.

La fuga di Ayub-Khan sembra aver prodotto una grande sensazione nell'Afghanistan e il corrispondente del *Times* dichiara anzi che se il pretendente riesce a metter piede sul territorio dell'emiro questi durerà fatica a difendersi.

Il corrispondente dello stesso giornale a Rangoon annunzia il ritorno da Mandalay dell'alto commissario inglese, signor Roskwalte, che ha terminato il suo viaggio di ispezione nell'Alta Birmania.

Il giorno del ritorno del funzionario imperiale si sarebbe scoperto a Mandalay un complotto che aveva per scopo di provocare una sollevazione fra la popolazione. Delle turbolenze sono scoppiate pure nel distretto di Yaw, che è abitato da una popolazione molto belluosa. Gli insorti avrebbero inflitto delle perdite considerevoli ai posti militari inglesi del distretto, e fino ad ora non si è riusciti ancora a soffocare la ribellione.

Il corrispondente del *Times* non annette però nessuna importanza a queste insurrezioni, e crede poter affermare che la situazione si è notevolmente migliorata nell'Alta Birmania.

Un nuovo incidente è sopravvenuto nelle questioni pendenti fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra per la pesca.

L'ammiraglio Luce, comandante della squadra americana dell'Atlantico del Nord, ha ultimamente diretto ai pescatori americani una circolare, colla quale raccomanda loro di uniformarsi strettamente alle disposizioni del trattato del 1818, e spiega le clausole del trattato alle quali essi sono obbligati di sottomettersi, senza speranza di ricorso alle autorità americane quante volte essi, i pescatori, vi contravvenissero.

In seguito a ciò il segretario di Stato scrisse all'ammiraglio onde fargli delle rimozioni e onde biasimarlo di avere fatto cosa la

quale impegna il governo sopra punti la interpretazione dei quali forma materia delle difficoltà esistenti.

Dietro tali rimozioni l'ammiraglio ha ritirato le sue istruzioni ed ha avuto l'ordine di lasciare Halifax e di recarsi a Bar Harbor, dove sarà seguito dagli altri bastimenti di guerra *Ossipee* e *Galena*.

Quanto alle trattative per la sistemazione delle difficoltà pendenti, esse continuano fra il dipartimento dello Stato americano ed il Foreign Office britannico. Dalle informazioni che il dipartimento di Stato a Washington ha comunicato alla stampa americana risulterebbe che esse sono avviate e prossime a giungere ad un componimento. A Washington si spera che il presidente ne potrà annunziare la soluzione nel suo prossimo messaggio al Congresso.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

REGGIO EMILIA, 1° (ore 6 10 ant.) — Il primo corpo marcia su Montecchiarugolo, dove si fermerà la seconda divisione, mentre la prima, passata l'Enza, occupa Montecchio, preceduta da un reggimento di bersaglieri e da cinque squadroni del reggimento Nizza cavalleria.

La terza divisione del partito Sud, traversato Reggio, si avvanza sulla strada da Reggio a Codemondo. Essa è seguita dalla quarta divisione.

Il quartiere generale si stabilisce nella Villa Levi, a Coviolo.

Stanotte alle ore 4, S. M. il Re è passato per questa stazione, ossequiato dal prefetto, dal sindaco e da parecchi deputati. S. M. proseguì per Rubiera, donde si reca alla villa Spalletti.

MILANO, 1° — Proveniente da Torino e diretto a Rubiera è passato stamane per questa stazione S. A. R. il Duca d'Aosta, ossequiato dalle autorità.

REGGIO EMILIA, 1° — Le operazioni procedettero stamane secondo le indicazioni del precedente telegramma.

L'avanscoperta del partito del Nord incontrò la maggior resistenza davanti all'altipiano di Ghiardo e sulla linea San Polo Bibbiano Barco. La divisione di cavalleria fece girare la posizione di Ghiardo percorrendo le strade presso i monti non fu trattenuta dall'artiglieria della brigata sciolta addetta al partito Sud. Questa occupa adesso tutto lo spazio compreso fra la strada di Reggio Montecchio e monti al Sud della città.

Una divisione del partito Nord occupa Montecchio; l'altra Montecchiarugolo.

La manovra è terminata alle 10 ant. Vi assistevano le missioni estere che domani sono invitate a San Donnino insieme al generale Pallavicini.

BERLINO, 1. — La *Post* dice che il governo avrebbe intenzione di presentare un progetto di legge col quale verrebbe imposta una tassa sui fondi esteri.

MOSCA, 1. — La *Gazzetta di Mosca*, in un articolo sulla questione bulgara, occupandosi della simpatia apparente di certi organi del principe di Bismarck riguardo alle vedute della Russia, dice che l'Austria-Ungheria è apertamente opposta alla Russia. Però l'Austria-Ungheria è strettamente vincolata alla Germania. Così l'attitudine dell'onorevole Crispien e del conte Kalnoky, che è utile al principe di Bismarck, è tale da comprometterlo abbastanza.

La *Gazzetta* consiglia di usare un'estrema circospezione in tutti i rapporti col cancelliere germanico, e di non dimenticare che egli fu il sensale del trattato di Berlino, che tendeva ad escludere l'influenza russa dal Balcani.

LONDRA, 1° — Il *Times* ha da Costantinopoli: « Riza pascià, già delegato ottomano a Sofia, consegnò alla Porta il suo rapporto. Dopo constatata la saggezza spiegata dalla reggenza durante la sua amministrazione, egli conclude che il solo mezzo di ristabilire lo stato

normale in Bulgaria, sarebbe di prendere garanzia affinché i diritti sovrani del sultano sieno rispettati, ma di lasciare quindi i Bulgari darsi il governo che desiderano. Le influenze straniere si troverebbero così escluse. »

VIENNA, 1. — L'imperatore è partito ieri per le manovre che hanno luogo in Moravia.

La *Wiener Zeitung* pubblica le nomine del barone Kosiek, attualmente a Teheran, a ministro plenipotenziario in Atene, di Trautenberg a ministro a Berna, e del generale Thoemmel a ministro a Teheran.

BARCELLONA, 1. — Il piroscafo *Umberto I*, della Navigazione Generale Italiana, proveniente da Montevideo, proseguì iersera per Genova.

LONDRA, 1. — La Banca d'Inghilterra ha elevato lo sconto al 4 0/0.

MONTEVIDEO, 30 agosto. — È arrivato il piroscafo *Napoli*, della linea *La Veloce*.

PIETROBURGO, 1. — Il conte Greppi è partito oggi in congedo.

RIO-JANEIRO, 31 agosto. — È arrivato e prosegue per Las Palmas e Genova il piroscafo *Matteo Bruzzo*, della linea *La Veloce*.

HONG-KONG, 1° — Il piroscafo *Bisagno*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Singapore, è qui giunto stamane.

TEHERAN, 1° — Si assicura che Ayub Khan si trovi sempre sul territorio persiano presso la frontiera fra la Persia e l'Afghanistan, che è accuratamente sorvegliata.

PARIGI, 1° — La esperienza di mobilitazione è cominciata.

SOFIA, 1. — La combinazione Stambuloff è abbandonata.

Ziwkoff è incaricato di costruire il nuovo gabinetto.

La lista dei nuovi ministri non è ancora formata.

BOMBAY, 1. — Secondo notizie del Badakshan, una missione russa che andava al Kashgar è stata attaccata in seguito ad oltraggi contro alcune donne mussulmane.

Parecchi russi furono uccisi.

La Missione è tornata a Khokand.

BERLINO, 1. — *Reichsanzeiger* annunzia che lo stato di salute del principe imperiale migliora. La voce è ancora rauca; non è improbabile che la laringe torni a gonfiarsi, ma la cosa non sarebbe pericolosa.

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

CERA E PIETRA — *Nuove poesie di Cesare Augusto Levi con prefazione di Molmenti ed etiotipie su disegni di Orefice* — Nuovo migliaio. Venezia, 1887.

Nota giustamente P. G. Molmenti nel presentare al pubblico i versi dell'amico, che in questo volume, in mezzo ad alcuni difetti ed asprezze, i pregi vigoreggiano tanto da esser permesso un elogio e una raccomandazione anche ad un amico. Alcune spezzature e scorrettezze di forma non guastano la freschezza e la vigoria delle impressioni, nè tarpano le ali a molte strofe fervide ed alte di vero poeta. C'è concitazione lirica e osservazione psicologica, risalto di plastica e sfumatura di colore.

Il Levi ha studiato i filosofi tedeschi, anche i pessimisti, e, a volte, negli scatti involontari, tradisce certo fondo di scetticismo; ma non sono sole verità per il poeta la morte e il nulla, e il cuore si ribella e chiede ispirazione a un'alta e larga idealità umana. Tienne forse il primato nel volume lo *Scirocco a Venezia*, poesia egregiamente riuscita per la pittura viva e vera della città, la quale, dominando lo scirocco, ha quell'aspetto che il Levi ritrasse con tanta efficacia.

È in questo volume assai notevole la varietà delle forme e dei metri, per cui l'autore passò, con facile vena e con ottimo accorgimento, dall'endecasillabo al decasillabo e al settenario, dall'ode al sonetto. I disegni di Pellegrino Orefice fanno degno riscontro ai versi,

Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del di 1 settembre 1887.

VALORI		GODIMENTO		Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA								
RENDITA 5 0/0 { prima grida		1° luglio 1887		—	—	98 72 1/2 85		»
Detta 3 0/0 { seconda grida		1° aprile 1887		—	—	98 83 1/2		»
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-84.		id.		—	—	»		65 »
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		id.		—	—	»		98 85
Prestito Romano Blount 5 0/0		id.		—	—	»		»
Detto Rothschild 5 0/0		1° giugno 1887		—	—	»		97 75
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.								99 50
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0		1° luglio 1887		500	500	»		»
Dette 4 0/0 prima emissione		1° aprile 1887		500	500	»		»
Dette 4 0/0 seconda emissione		id.		500	500	»		»
Dette 4 0/0 terza emissione		id.		500	500	»		492 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito		id.		500	500	»		478 1/2
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale		id.		500	500	»		482 »
Azioni Strade Ferrate.								
Azioni Ferrovie Meridionali		1° luglio 1887		500	500	»		772 »
Dette Ferrovie Mediterranee		id.		500	500	»		618 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)		id.		250	250	»		»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1° e 2° Emiss.		1° aprile 1887		500	500	»		»
Azioni Banche e Società diverse.								
Azioni Banca Nazionale		1° luglio 1887		1000	750	»		2170 »
Dette Banca Romana		id.		1000	1000	»		»
Dette Banca Generale		id.		500	250	»		692 1/2
Dette Banca di Roma		id.		500	250	»		»
Dette Banca Tiberina		id.		200	200	»		575 »
Dette Banca Industriale e Commerciale		1° aprile 1887		500	500	»		726 »
Dette Banca Provinciale		id.		250	250	»		281 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano		1° luglio 1887		500	400	»		1005 »
Dette Società di Credito Meridionale		id.		500	500	»		575 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz		1° gennaio 1887		500	500	»		»
Dette Società detta (Certificati provvisori)		id.		500	433	»		»
Dette Società Acqua Marcia		1° luglio 1887		500	500	»		»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua		id.		500	250	»		»
Dette Società Immobiliare		id.		500	250	»		»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali		id.		250	250	»		285 »
Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche		—		100	100	»		»
Dette Società Generale per l'Illuminazione		1° gennaio 1886		100	100	»		102 »
Dette Società Anonima Tramway Omnibus		id.		250	250	»		308 »
Dette Società Fondiaria Italiana		1° luglio 1887		250	250	»		375 »
Dette Società Fondiaria nuove		—		150	—	»		346 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio		1° ottobre 1885		250	250	»		»
Dette Società dei Materiali Laterizi		1° aprile 1887		250	250	»		»
Azioni Società di assicurazioni.								
Azioni Fondiarie Incendi		—		500	100	»		520 »
Dette Fondiarie Vita		—		250	125	»		275 »
Obbligazioni diverse.								
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887		—		500	500	»		315 »
Obbligazioni Società Immobiliare		1° aprile 1887		500	500	»		504 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0		id.		250	250	»		»
Dette Società Acqua Marcia		—		—	—	»		»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali		1° aprile 1887		500	500	»		»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia		—		—	—	»		»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0		1° aprile 1887		500	500	»		»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani		—		—	—	»		»
Buoni Meridionali 6 0/0		—		500	500	»		»
Titoli a quotazione speciale.								
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		1° ottobre 1886		25	25	»		»
Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI			
3	Francia	90 g.	»	»	99 85			
	Parigi	chèques	»	»	»			
3	Londra	g. 90	»	»	25 30			
	Vienna e Trieste	chèques	»	»	»			
	Germania	90 g.	»	»	»			
		chèques	»	»	»			
Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni					Prezzi in liquidazione:			
Risposta dei premi					Rendita Italiana 5 0/0 1° grida 98 91, 98 97 1/2, fine corr.			
Prezzi di Compensazione					Az. Banca Romana 1278, fine corr.			
Compensazione					Az. Banca di Roma 884, 834 1/2, 885, fine corr.			
Liquidazione					Az. Soc. Romana per Illuminazione a Gas 1938, 1939, 1940, 1942, 1943, 1944, 1945, fine corr.			
					Az. Soc. Acqua Marcia 2190, 2192, 2196, 2197, 2198, 2199, fine corr.			
					Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 523, fine corr.			
					Az. Soc. Immobiliare 1249, 1250, 1254, fine corr.			
Il Vicepresidente B. TANLONGO.					Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel di 31 agosto 1887:			
					Consolidato 5 0/0 lire 98 744.			
					Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 96 574.			
					Consolidato 3 0/0 nominale lire 64 937.			
					Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 63 645.			
					V. TROCCHI, presidente.			

P. G. N. 63758.

S. P. Q. R.

990

NOTIFICAZIONE.

In esecuzione della deliberazione adottata dalla Giunta municipale ad urgenza con le facoltà consigliari in data 29 luglio ora scorso ed a senso e per gli effetti degli art. 3, 4 e 5, della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sull'espropriazioni per causa di pubblica utilità, si rende di pubblica ragione la domanda con annessi documenti rivolta al Governo di S. M. il Re per ottenere che sia dichiarato di pubblica utilità il completamento dell'opera già iniziata, per convenzione fra il Comune e il sig. principe Sciarra, per l'allargamento della via delle Muratte.

La domanda e i documenti anzidetti rimarranno depositati presso la segreteria generale di questo municipio per lo spazio di quindici giorni decorrendi dalla data della presente, durante il qual termine chiunque potrà prenderne conoscenza e fare le sue osservazioni.

Nell'elenco qui sotto riportato sono indicate le proprietà da occuparsi per l'esecuzione dell'opera anzidetta.

Roma, dal Campidoglio, il 30 agosto 1887.

Il Sindaco: L. TORLONIA.

Il Segretario generale: A. VALLE.

Elenco delle proprietà da occuparsi

N. d'ordine	PROPRIETARI	NATURA E UBICAZIONE DEL FONDO	INDICAZIONI CATASTALI
1	Ruggeri Antonio, Ignazio e Pietro fu Giovanni, V.to ed Ernesto fu Angelo.	Casa con bottega, porzione del sotterraneo, piano terreno e primo piano in via delle Muratte n. 34.	Rione II. mappa 420 sub. 3.
2	Manna Costanza fu Salvatore ved. Conti Luigi usufruttuaria dell'intero e proprietaria della metà e Filosi Maria fu Agostino.	Casa con botteghe, porzione del sotterraneo, piano terreno e primo piano in via delle Muratte n. 35 e 36.	Rione II. mappa 420 sub. 2.
3	Liberati Arcangelo, Giuseppe, Camillo, Annunziata Lucia ed Agnese fu Francesco proprietari dell'intero e usufruttuari per 7/8 e Ramini Carolina fu Giovanni v. Liberati usufruttuaria di 1/8.	Casa con bottega, porzione del piano terreno e primo piano in via delle Muratte n. 37 e 38.	Rione II. mappa 420 sub. 1.

P. G. N. 63701

S. P. Q. R.

987

NOTIFICAZIONE.

In base al R. decreto dell'8 marzo 1883, già pubblicato con notificazione del 19 dello stesso mese n. 16183 col quale è stato dichiarato di pubblica utilità il piano regolatore e di ampliamento di Roma, ed in base all'altro Regio decreto 6 gennaio 1887, col quale venne data facoltà al comune di espropriare le zone laterali occorrenti alla prosecuzione delle vie Cavour e Statuto e in esecuzione della legge del 14 maggio 1881, sul concorso dello Stato nelle spese edilizie della città, il sottoscritto pubblica l'offerta del prezzo per la espropriazione del seguente stabile.

Ciò si deduce a pubblica notizia a norma e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, ed in specie degli articoli 22, 24, 25, 26, 27, 28 della

legge stessa, con dichiarazione che per quindici giorni, a datare da oggi dalle ore 9 antimeridiane alle 3 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 antimeridiane all'una pomeridiana nei festivi, nella segreteria comunale saranno ostensibili la pianta particellare e l'originale dell'elenco seguente.

Decorso detto termine senza che dagli interessati sia stato accettato per iscritto il prezzo offerto, si procederà agli atti ulteriori a forma di legge.

Dal Campidoglio, il 30 agosto 1887.

Il Sindaco: L. TORLONIA.

Il Segretario generale: A. VALLE.

Stabile da espropriarsi e relativa offerta di prezzo.

Num. d'ordine	COGNOME E NOME del proprietario	DESIGNAZIONE DEL FONDO	Censo		Prezzo che si offre per l'espropriazione	
			Rione	N. di mappa	M. Q.	Lire
				Princ. Sub.		
1	Regio Commissariato dell'Asse Ecclesiastico per i beni immobili assegnati al Culto.	Giardino annesso al Convento di S. Francesco di Paola confinante con Rinaldi, la via di S. Francesco di Paola e la piazza di S. Pietro in Vincoli.	I	737	1297	51,880

CASSA DI SCONTO IN GENOVA

Società Anonima Capitale L. 4 milioni interamente versato

Essendo andata deserta per mancanza di numero legale l'Assemblea Generale ordinaria degli azionisti, che era stata indetta per il giorno 29 del mese corrente con avviso della Direzione in data 20 Luglio 1887, il Consiglio di Amministrazione in sua seduta d'oggi, a termini degli articoli 29 e 35 degli Statuti, ha deliberato di riconvocarla per il giorno di Lunedì 12 Settembre p. v. a mezzo giorno nel locale della Società sito in Vico Morando n. 4 per delibe-

rare sullo stesso ordine del giorno proposto per l'Assemblea di prima convocazione, del tenore seguente:

1° Approvazione definitiva del Bilancio al 30 Giugno 1887 e Stati relativi;
2° Approvazione del dividendo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in L. 24 per Azione;

3° Nomina di un Amministratore in surrogazione del Cavaliere Lorenzo Mongiardino defunto.

Ogni Azionista che tre giorni prima della detta Assemblea avrà depositato le proprie Azioni nella Cassa della Società potrà intervenire quale membro della medesima.

Genova, 29 Agosto 1887.

LA DIREZIONE.

R. PREFETTURA DI FIRENZE

Avviso d'Asta.

Per l'appalto della fornitura dei commestibili e combustibili occorrenti allo Stabilimento penale dell'Ambrogiana presso Montelupo-Fiorentino durante il triennio 1888-90.

In esecuzione di ordini impartiti dal Ministero dell'Interno (direzione generale delle carceri) si procederà in questa prefettura alle ore 10 ant. del di 19 settembre venturo, avanti l'ill.mo sig. R. Prefetto, o di un suo delegato, ad un pubblico incanto per l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto suindicato, ripartito in nove distinti lotti giusta il seguente quadro:

LOTTI	GENERI	Quantità d'ogni genere da provvedersi durante l'appalto	Prezzi d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura	
				per ogni genere	per ogni lotto
1	2	3	4	5	6
1	Pane bianco Kil.	36,000	0,35	12,600 »	
	Pane per detenuti sani . »	138,000	0,25	34,500 »	47,100 »
2	Carne di vitello. . . . »	»	»	» »	
	Carne di vaccina . . . »	»	»	» »	18,900 »
	Carne di bua o manzo . »	15,000	1,26	18,900 »	
3	Vino Ett.	165	30,00	4,950 »	
	Aceto »	30	21,00	720 »	5,670 »
4	Riso Kil.	17,000	0,45	7,650 »	
	Fagioli e legumi secchi »	28,000	0,28	7,840 »	15,490 »
5	Paste di prima qualità . »	2,700	0,50	1,350 »	
	Paste di seconda qualità »	15,000	0,45	6,750 »	8,225 »
	Semolino »	250	0,50	125 »	
	Farina di grano turco . »	»	»	» »	
6	Patate »	12,000	0,14	1,680 »	
	Rape »	»	»	» »	3,000 »
	Erbaggi »	6,000	0,22	1,320 »	
7	Olio d'ulivo p. condimento »	1,200	1,60	1,920 »	
	Petrolio raffinato . . . »	13,000	0,78	10,140 »	12,750 »
	Olio d'oliva per illuminaz. »	600	1,15	680 »	
	Burro »	»	»	» »	
	Strutto »	»	»	» »	
8	Lardo »	1,200	1,25	1,500 »	
	Cacio »	150	1,55	232 »	3,352 »
	Latte di vaccina . . . »	600	0,30	180 »	
	Uova Doz.	1,800	0,80	1,440 »	
9	Legna di essenza forte Mir.	27,000	0,28	7,560 »	
	Ceppi id. »	»	»	» »	
	Carbone vegetale . . . »	500	0,72	360 »	7,920 »
	Carbone minerale . . . »	»	»	» »	
	Paglia »	»	»	» »	
	Foglie di grano turco . »	»	»	» »	

AVVERTENZE.

1° L'appalto è subordinato all'osservanza di che nel relativo capitolato, visibile presso questa segreteria nelle solite ore d'ufficio, avvertendo che dalla somministrazione del vino, di cui all'art. 31 del capitolato medesimo, resta escluso il vino detto fravola;

2° L'asta sarà tenuta separatamente per ogni lotto col metodo della candela vergine e sotto l'osservanza delle formalità prescritte dal vigente regolamento di contabilità generale dello Stato in data 4 maggio 1885, n. 3074 (serie 3°).

3° La durata dell'appalto è stabilita per anni tre, decorrendi dal 1° Gennaio 1888 a tutto il 31 dicembre 1890.

4° L'asta sarà aperta sulla base del prezzo determinato per ogni genere e le offerte di ribasso dovranno essere fatte sull'ammontare complessivo di ogni lotto, nè potranno essere inferiori a centesimi venti per ogni cento lire.

5° I concorrenti, per essere ammessi all'asta, dovranno giustificare la loro idoneità, moralità e solvibilità, mediante certificato dell'autorità municipale del luogo di loro domicilio, e comprovare altresì di avere depositato in una tesoreria provinciale, a garanzia dell'asta, una somma in contanti, o in biglietti di banca, aventi corso legale, equivalente al tre per cento dell'importo del lotto, o lotti, cui si fanno attendenti.

6° Il termine utile (fatali) per presentare le offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di deliberamento provvisorio, resta stabilito in giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento. Sul-

l'offerta di maggiore ribasso sarà tenuto l'incanto definitivo nel giorno ed ora da destinarsi con apposito manifesto.

7° L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto nel termine di giorni 8 dal di dell'incanto definitivo, o dal giorno in cui gli sarà data notizia che nel termine utile non fu presentata offerta di ribasso del ventesimo.

Non stipulando, nel termine come sopra prefisso, il contratto, il deliberatario, o deliberatari, incorreranno di pieno diritto nella perdita del fatto depositato interinale che cederà a favore dell'amministrazione.

8° In precedenza alla stipulazione del contratto il deliberatario di ciascun lotto dovrà giustificare di avere prestata una cauzione corrispondente al ventesimo dell'ammontare della impresa, mediante cartelle nominative del debito pubblico dello Stato, o col deposito di titoli al portatore dello stesso debito pubblico al corso di Borsa, oppure un corrispondente capitale in contanti od in biglietti di banca aventi corso legale, nella tesoreria provinciale di Firenze (servizio della cassa dei depositi e prestiti).

9° Tutte le spese delle aste, contratto, tasse di registro e di bollo, copie od ogni altra relativa saranno a carico degli appaltatori.

10° Il contratto, nell'amministrazione carceraria, sarà valido soltanto dopo l'approvazione del Ministero dell'Interno con decreto registrato alla Corte dei Conti.

Firenze, li 30 agosto 1887.

1003

Il segretario delegato: U. RINGRESSI.

AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

UFFICIO DEL REGISTRO DI PALOMBARA SABINA

AFFITTO.

L'incanto tenutosi il di 25 Agosto 1887, nell'Ufficio suddetto per l'affitto di tutti i beni pervenuti all'Amme. dell'Asse Ecclesiastico dell'ex Monastero di S. Chiara in Moricone, eccettuato il fabbricato del Convento, composti di diversi appezzamenti di terreno di natura, boschivi, seminativi, vignati ed olivati, con Casa Colonica e fabbricati diversi, nei Comuni di Palombara Sabina, Moricone e Montelibretti, nello stato in cui sono goduti dall'attuale affittuario sig. Brocchi Lorenzo fu Filippo di Palombara Sabina (dell'estensione di Ettari 78,90,407, in base al prezzo di lire Duemilaquattrocento settantanove e centesimi cinquanta) (L. 2,479,50) e per la durata di anni sei a cominciare dal 1° Ottobre 1887; essendo rimasto deserto per difetto di concorrenti, si fa noto che nell'Ufficio predetto alle ore 10 ant. del giorno venti settembre 1887, sarà tenuto nuovo incanto sul prezzo di lire duemila duecento quattro (L. 2,204), ad estinzione di candela vergine per l'affitto anzidetto, sotto le condizioni già pubblicate nell'avviso d'asta in data 20 giugno 1887, che qui si trascrivono con avvertenza che l'affitto sarà aggiudicato quando anche non vi sia che un solo offerente.

Ogni attendente per essere ammesso a licitare dovrà depositare a garanzia della sua offerta, presso l'ufficio procedente il decimo dal prezzo sul quale viene assunta la licitazione, in cartelle al portatore, numerario, o biglietti di Banca, e questo deposito verrà restituito, tosto eseguito il deliberamento, ad eccezione di quello fatto dal deliberatario, che non potrà pretendere la restituzione, se non dopo reso definitivo il contratto e prestata la relativa cauzione.

Le offerte non potranno essere minore di L. 10. Insorgendo contestazioni in quanto all'offerta ed alla validità dell'incanto, chi vi si presiede decide.

Il quaderno d'onori, contenente i patti e le condizioni, che devono regolare il contratto d'affitto è visibile nell'ufficio suddetto dalle ore 8 alle 12, A. M. Palombara Sabina, li 29 agosto 1887.

983

Il Ricevitore: CUTINELLI.

(2° pubblicazione).

ESTRATTO

PER DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

Con sentenza del Tribunale civile di Biella in data 12 luglio 1887, notificata a mezzo dell'uscieri Converso Giov. Battista,

Visti gli articoli 23, 24, 25 Codice civile, venne dichiarata l'assenza di Mazzia Gio fu Andrea, nato e già residente a Pray.

Firmato il presidente del Tribunale Peano e sottoscritto Vassallo vice cancelliere.

Biella, 25 luglio 1887.

485

Avv. S. CORONA.

TRIBUNALE DI COMMERCIO
IN ROMA.

Si annunzia che mediante sentenza in data di ieri (oggi pubblicata) è stato dichiarato il fallimento tanto del de-

funto Lorenzo Masciadrelli quanto del fratello di questi Filippo Masciadrelli erede del medesimo, commerciante in Roma, con negozio di maioliche, cristallerie, ferrarecce ed altro, al Circo Agonale nn. 102, 110 e 111, ed abitante al vicolo Leutari n. 20; che alla relativa procedura è stato delegato il giudice Tommaso Rey, e nominato curatore provvisorio l'avvocato Gustavo Apolloni; che per la prima adunanza dei creditori, all'oggetto di nominare la Delegazione di sorveglianza e di essere consultati sulla nomina del curatore definitivo, è stato fissato il giorno 16 settembre all'una pom.; che infine si è stabilito il termine di giorni 30 scadibile il 29 detto mese per la presentazione delle dichiarazioni dei creditori, ed il giorno 17 ottobre venturo all'una per la chiusura del processo verbale di verifica.

Roma, 31 agosto 1887.

Il canc. GRANELLI.

992

N. 6681.

Prefettura della Provincia di Piacenza

Avviso d'Asta.

per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° tronco della strada obbligatoria detta di Cogno San Bassano in Comune di Farini d'Olmo.

Dichiarato deserto l'incanto fissato con avviso 16 agosto corrente, si fa noto che si procederà a nuovo esperimento d'asta per l'appalto suddetto che sarà tenuta nel giorno 9 settembre p. v. alle ore 10 antimeridiane nell'ufficio di questa Prefettura alla presenza del signor Prefetto o di quell'Uffiziale che sarà appositamente delegato coll'assistenza dell'Ingegnere Governativo.

L'Asta medesima, in base al prezzo di L. 43,919.00, avrà luogo col metodo della candela vergine e l'appalto sarà regolato dal Capitolato speciale 22 Maggio 1887 che fa parte del progetto dell'Ufficio del Genio Civile Governativo 10 Marzo 1887 relativo ai lavori di cui sopra.

Le offerte di ribasso sul prezzo di detti lavori saranno fatte in misura di un tanto per cento sul montare dell'appalto.

Non saranno ammessi a far partito che persone munite di regolari certificati d'idoneità di data recente rilasciati a forma dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

Il deposito per adire all'Asta è fissato in Lire 500.00 e l'aggiudicazione avrà luogo a favore del miglior offerente, salvo l'esperimento della vigesima sul prezzo di provvisoria aggiudicazione nel termine utile che scadrà col giorno 14 Settembre 1887. Detto deposito sarà fatto in una delle Tesorerie Provinciali.

Il Deliberatorio dovrà prestare la cauzione con apposita ritenuta del dieci per cento sull'importo dei lavori.

Saranno in corso d'opera fatti all'Impresario pagamenti in acconto a rate non minori di Lire 2000.00 e fino alla concorrenza dei fondi disponibili e giusta le norme dell'Art. 16 del Capitolato anzidetto.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di cinque anni dalla data della consegna.

Le spese d'asta e di contratto saranno a carico del Deliberatorio, e così anche nel caso che l'Appalto (dichiarati deserti gl' incanti) fosse fatto per licitazione o trattativa privata. In detta Asta si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche vi fosse un solo concorrente.

Piacenza, 29 Agosto 1887.

1002

Il Segretario Incaricato: G. D. FERRARI.

Deputazione Provinciale di Verona

Appalto della Ricevitoria Provinciale pel quinquennio 1888-1892

Avviso d'asta in II° esperimento.

Rimasto deserto il I° Esperimento d'asta pubblica, indetto pel 13 agosto and. coll'avviso 16 luglio p. p. N. 2095 per l'aggiudicazione dell'esercizio della Ricevitoria provinciale pel quinquennio 1888-1892, colla norme della legge 20 aprile 1871, num. 192 (Serie II), modificata dalle successive 30 dicembre 1876, n. 3591 (Serie I), e 2 aprile 1882, n. 674 (Serie III),

Si rende noto:

Alle ore 4 pom. del giorno di mercoledì 7 settembre 1887, negli uffici della Deputazione provinciale, innanzi al R. prefetto presidente, o a chi per esso, sarà tenuto un II° esperimento d'asta a schede segrete per l'appalto di cui sopra, sotto l'osservanza delle norme e discipline degli articoli 86, 88 e 90 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Gli oneri, i diritti ed i doveri del ricevitore sono quelli determinati dalle suddette leggi, del regolamento approvato con R. decreto 23 dicembre 1886, n. 4656 (Serie 3°), dal R. decreto per la riscossione della tassa sulla macinazione dei cereali, esteso alla tassa di fabbricazione degli spiriti, nonché dai capitoli normali generali e da quelli speciali approvati, i quali ultimi si trovano ostensibili presso la segreteria provinciale, nelle ore d'ufficio, da oggi fino al giorno dell'asta.

Il ricevitore provinciale dovrà adempiere l'ufficio di cassiere della provincia senza alcun compenso.

L'aggio è fissato in lire 0,25 per ogni cento lire di imposte e sovrimeposte a scosso e non scosso versate e di centesimi cinque per ogni cento lire per le entrate provinciali a semplice scosso.

Le offerte in ribasso saranno presentate colla prova di aver depositata a garanzia dell'offerta nella Tesoreria provinciale in denaro o in consolidato italiano al corso di Borsa, desunto dall'ultimo listino pubblicato nella Gazzetta del Regno, la somma di lire 111,000 corrispondenti al 2 0/0 di un'annata di esazione.

L'aggiudicazione dell'esercizio della ricevitoria sarà fatta a chi avrà offerto il maggior ribasso. Trattandosi di secondo esperimento si procederà all'aggiudicazione anche con la offerta di un solo concorrente.

Appena deliberato l'appalto saranno restituiti tutti i depositi, eccetto quello del deliberatorio, verso il quale l'Amministrazione provinciale non avrà contratto alcun obbligo se non quando se ne sarà conseguita la ministeriale approvazione.

La cauzione da prestarsi a garanzia dell'appalto deve ascendere a lire 888,700 in danaro od in rendita pubblica, come sopra, o in beni stabili, comprese in questa cifra lire 80,400 per le entrate provinciali e per il servizio di Cassa, osservate sull'accettazione della cauzione le disposizioni e le formalità prescritte dalla legge 20 aprile 1871, n. 182 (Serie 2°), e del regolamento approvato con R. decreto 23 dicembre 1886, n. 4256 (Serie 3°).

Nei 30 giorni da quello in cui gli sarà notificata l'approvazione dell'aggiudicazione, il deliberatorio, sotto pena di decadere immediatamente da ogni diritto, di perdere il deposito dato a garanzia e di rispondere delle spese e dei danni, dovrà presentare nel preciso ammontare sopraindicato la cauzione definitiva a termini e nei modi stabiliti dall'art. 17 della legge 20 aprile 1871 ed articoli 24 e 25 del regolamento governativo 23 dicembre 1886.

Le offerte per altra persona nominata devono essere accompagnate da regolare procura.

Quando poi si offra per persona da dichiarare, la dichiarazione dovrà farsi all'atto dell'aggiudicazione ed accettarsi regolarmente dal dichiarato entro 24 ore, rimanendo obbligato il dichiarante che fece e garantì l'offerta, sia che l'accettazione non avvenga nel tempo prescritto, sia che la persona dichiarata si trovi in alcuna delle eccezioni determinate dalla legge.

Tutte le spese per l'appalto e per la cauzione, comprese le eventuali per esami e voti legali, ove la cauzione stessa venga offerta in beni stabili, quelle del contratto e qualunque ultra consequenziale, staranno ad esclusivo carico del deliberatorio.

Verona, li 19 agosto 1887.

Per il Prefetto Presidente
TASCA

Il Deputato provinciale
GEMMA.

1001

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERRA DI LAVORO

Avviso d'Asta

Il mattino del 17 settembre 1887 alle ore 10 a. m. con la continuazione sarà presso la Segreteria suddetta proceduto ai pubblici incanti col metodo della candela vergine, per dare in appalto il mantenimento della strada consortile Aversa-Vico di Pantano, coi raccordi a brecciami esistenti nella piazzetta di Vico di Pantano della lunghezza di metri 10245.

L'asta si aprirà in ribasso dell'annuo canone di L. 15000, ed in conformità di un apposito capitolato che è ostensibile a chiunque in ciascun giorno, meno i festivi, da oggi al di della subasta.

Per essere ammessi a far partito i concorrenti dovranno esibire un certificato di idoneità di data non anteriore a mesi sei, rilasciato da un prefetto o sottoprefetto, che assicuri di avere l'aspirante dato prove di perizia e di sufficiente pratica nell'esecuzione o nella direzione di altri consimili contratti di appalto, a mente dell'art. 77 del Regolamento 4 maggio 1885.

La cauzione provvisoria da darsi nell'atto della offerta, è di L. 2000, e non sarà altrimenti accettata che in numerario; la definitiva da darsi nell'atto della stipula del contratto, sarà pari ad un'annata di estaglio, e potrà fornirsi anche con rendita pubblica italiana al portatore a corso di borsa.

L'appalto avrà la durata di un sessennio, con facoltà all'Amministrazione di prorogarla di un altro anno.

Il termine utile per le ulteriori offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione, scade al mezzodì del 8 ottobre 1887.

Non appena divenuta definitiva l'aggiudicazione, l'aggiudicatario avrà il perentorio di giorni 8 per la stipula del contratto, a far tempo dalla data della notificazione dell'approvazione, anche in semplice forma amministrativa, e qualora non si presenti a sottoscriverlo, perderà la cauzione provvisoria, e sarà responsabile di tutti i danni ed interessi che potranno all'Amministrazione provenirne.

Il deliberamento è subordinato all'approvazione della deputazione provinciale.

Caserta 27 agosto 1887.

978

Il segretario capo: FABROCINI

(2° pubblicazione)

DICHIARAZIONE DI ASSENZA.

Sull'istanza dei signori Foscale geometra Giovanni, Germano, Giacomo, Maria moglie di Giovanni Coda Negozio, Rosa moglie di Giovanni Battista Coda Zabetta, Anna vedova di Perona Giuseppe, e Lucia moglie di Coda Fatin Giuseppe, fratelli e sorelle fu Pietro, e Foscale Antonio fu Antonio, tutti residenti a Cossila, ad eccezione del geometra Giovanni, residente a Biella il Tribunale civile di Biella, con decreto 8 luglio corrente, ha ordinato le informazioni prescritte dall'articolo 23 del Codice civ. per la dichiarazione dell'assenza di Foscale Giuseppe fu Pietro, nato a Cossila dove ebbe l'ultima sua residenza conosciuta, del quale assente gli istanti sono i presunti eredi legittimi. Ha delegato per questo incumbente il signor pretore di Biella. Biella, 25 luglio 1887. Avv. ERNASTO RAMELLA.

NOTIFICAZIONE.

In base al R. decreto dell'8 marzo 1883, già pubblicato con notificazione del 19 stesso mese, n. 16483, col quale è stato dichiarato di pubblica utilità il piano regolatore e di ampliamento di Roma, e in esecuzione della legge del 14 maggio 1881, sul concorso dello Stato nelle spese edilizie della città, il sottoscritto pubblica l'offerta dei prezzi per l'espropriazione del seguente fondo occorrente alla sistemazione del quartiere al Testaccio.

Ciò si deduce a pubblica notizia a norma e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, ed in specie degli articoli 22, 24, 25, 26, 27, 28 della legge stessa, con dichiarazione che per quindici giorni, a datare da oggi,

dalle ore 9 ant. alle 3 pom. nei giorni feriali e dalle 10 ant. all' 1 pom. nei festivi, nella segreteria comunale saranno ostensibili la pianta particellare e l'originale dell'elenco seguente.

Decorso detto termine senza che dagli interessati sia stato accettato per iscritto il prezzo offerto si procederà agli atti ulteriori a forma di legge.

Roma, dal Campidoglio, il 30 agosto 1887.

Il Sindaco: L. TORLONIA.

Il Segretario Generale: A. VALLE.

Elenco degli stabili da espropriarsi e relative offerte di prezzo.

N. d'ordine	COGNOME E NOME DEL PROPRIETARIO	DESIGNAZIONE DEL FONDO	Censo		Prezzo che si offre per l'espropriazione	
			Rione	N. di Mappa Princip. Sub.	M. Q.	Lire
1	Torlonia Principessa Anna-Maria fu Alessandro maritata Torlonia Principe D. Giulio fu Marcantonio Borghese.	Vigna posta ai Prati di Testaccio confinante con la proprietà comunale, Marotti Frontini-Geisser, strada di circonvallazione del Monte Testaccio e Fiume Tevere.	XII	492 493 494	»	69810 87,564. 70

(2ª pubblicazione)

Il giorno 7 ottobre 1887 innanzi il Tribunale Civile di Roma sezione feriali si procederà alla subasta dei seguenti fondi espropriati a danno del Sig. Lattanzi Avvocato Piatro, ad istanza del Sig. Dottor Adriano Ballanti

1° Fabbricato da cielo a terra posto in Roma in Via del Quirinale N. 6 a 8, piazza della Cordonata dal N. 125 al 129 in mappa al Rione II N. 517 confinante con la Chiesa di S. Silvestro e la suddetta via e piazza, gravato del tributo diretto verso lo Stato di Lire 1312,50.

2° Casamento da cielo a terra in via di Borgo Nuovo numeri 173, 174, Piazza Pia numeri 48, 49 e vicolo del Villano N. 50 confinante colla proprietà De Rossi, colla suddetta piazza, via e vicolo, con l'area retrostante al prospetto decorativo di proprietà del Comune di Roma, in mappa Rione XIV, N. 441 sub. 1 e 442, gravato dell'annuo tributo diretto verso lo Stato di lire 223,12.

3° Granari al vicolo del Mascherino numeri 2 e 3 in mappa rione XIV N. 232 sub. 2, confinante col vicolo sud detto, col Sig. Silvestro Lais con area scoperta di proprietà Angelini e col fabbricato della Signora Cecilia Nebbia, gravati dell'annuo tributo diretto verso lo Stato di lire 23,12.

AVVERTENZA. — I numeri 2 e 3 sono gravati di canone. L'incanto verrà aperto sul prezzo di Lire 78750 per 1° lotto, di Lire 13387,20 per 2° lotto, e di Lire 1687,20 per 3° lotto.

982 Avv. ONORATO CAPO Proc.

(2ª pubblicazione)

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

Il Tribunale civile di Chiavari con sua sentenza 26 luglio 1887 dichiarò l'assenza dallo stato di Giovanni Nicolini del vivo Gio. Battista, contadino, già domiciliato e dimorante a Sestri Levante, e ciò sulle istanze del detto di lui padre e del fratello Antonio, e delle di lui sorelle, ammessi tutti a godere del gratuito patrocinio con decreto della relativa Commissione presso il prefato Tribunale in data 2 dicembre 1886.

Chiavari, 30 luglio 1887.

A. Pedevilla proc.

Visto iscritto al campione 7°, numero 321.

Chiavari, 31 luglio 1887.

564 Il can. M. BONDENARI.

(2ª pubblicazione)

517

ESTRATTO DI DECRETO

a senso dell'art. 23 del Cod. civile.

Il Tribunale civile e correzionale di Ascoli Piceno con decreto in data 21 luglio corrente, provvedendo su domanda avanzata dai signori Filippo, Anna-Maria e Luigi Latini, dimoranti e domiciliati in Montepagano, provincia di Teramo, allo scopo di far dichiarare l'assenza del proprio figlio e fratello rispettivo, Giulio Cesare Latini, già domiciliato in S. Benedetto del Tronto, presunto assente da oltre ventidue anni, ordinò si assumessero informazioni in proposito del detto Latini, e che un estratto del decreto venisse per due volte pubblicato nel Giornale degli annunzi giudiziari del distretto e nella Gazzetta Ufficiale del Regno, coll'intervallo di un mese fra l'una pubblicazione e l'altra.

In ossequio al disposto di detto decreto e nell'interesse dei richiedenti sopra nominati, ammessi al gratuito patrocinio nel 13 luglio 1887, si procede alla pubblicazione del presente estratto.

Ascoli Piceno, 28 luglio 1887.

Avv. NAZARENO ALESSANDRINI proc.

AVVISO

Si deduce a pubblica notizia che con privata scrittura 19 agosto 1887, autenticata dal notaio Pirrao, registrata il 20 successivo, e depositata in questa Cancelleria, è stata costituita fra i signori Angelo Alibrandi di Alfonso, e Cesare Serventi fu Luigi, una società in nome collettivo con sua sede in Roma per la compra-vendita di fieno, biade, cereali, ed altri generi, sotto la Ditta Angelo Alibrandi e C.

La durata della Società è stata fissata per anni cinque decorrendi dal 1° giugno ultimo: il capitale immesso si è di L. 20,000 intieramente versate a parti uguali dai soci: la firma sarà espressa — Angelo Alibrandi e C. —, ed affidata indistintamente tanto all'uno quanto all'altro socio: la rappresentanza della Ditta è stata conferita al Sig. Angelo Alibrandi.

Roma 28 agosto 1887.

Presentato addì 29 agosto 1887, ed iscritto al n. 403 del registro d'ordine, al n. 222 del registro Trascrizioni, al n. 71 del registro Società, vol. 2° elenco n° 223.

Roma, li 30 agosto 1887.

Il can. del Trib. di comm. M. PETTI.

(2ª pubblicazione).

AVVISO.

Il R. Tribunale civile di Cremona, sul ricorso prodotto da Galli Giulio fu Giovanni col proc. avv. Libero Stradivari, riferibile a dichiarazione d'assenza della sorella Galli Carolina fu Giovanni,

Visti gli articoli 23 Codice civile, 793 e 794 Codice procedura civile,

Dichiara

ammissibile la domanda per dichiarazione di assenza di Galli Carolina fu Giovanni ed ordina che sieno assunte informazioni, e cioè: se sussista che Galli Carolina Maria Giacomina, figlia dei legittimi coniugi Giovanni e Notari Adelaide, nubile, cucitrice, nata il 5 aprile 1845 in Cremona, sotto la parrocchia di S. Agata, si sia allontanata da detta città sino dall'anno 1848 o 1849, e dal proprio domicilio in via Nuova della stessa città senza lasciare alcun procuratore e senza più dare contezza di lei, per il che ora sarebbe a ritenersi assente e di ignota dimora, osservate le prescrizioni di legge in materia.

Cremona, li 21 aprile 1887.

Il ff. di presidente

BELLONI, giudice anziano.

BRUNA cancelliere.

Per estratto conforme all'originale esistente in questo ufficio, che si rilascia all'avv. Stradivari.

Cremona, li 22 luglio 1887.

516. Il cancelliere: BRUNA.

(2ª pubblicazione)

TRIBUNALE CIVILE DI MODENA.

Il sottoscritto procuratore dei signori Vicini dott. Emilio, conservatore dell'Archivio notarile e Messerotti Benvenuti dott. Giuliano, tesoriere del Consiglio notarile di Modena con ricorsi 21 e 28 febbraio u. s., ha domandato a questo Tribunale lo svincolo delle cauzioni notarili dei signori:

1. Riccioli dott. Pietro, già notaio residente in Modena prestata dagli eredi del fu notaio Francesco Zoccoli con rogito Rovighi 22 giugno 1880 sopra cartelle consolidate 50/0 ai numeri 704605, 704606, 80003 corrispondente al n. 673 della già Direzione di Torino 1722 per la rendita di lire 191 88.

2. Palmieri Barbieri dott. Guglielmo notaio residente in Modena prestata

dall'i Palmieri Eugenio, Giovanni e Giuseppe con rogito Rovighi 12 marzo 1886 mediante ipoteca sopra due stabili in S. Cattalio, comune di Modena in censo ai nn. 62 e 63 ed iscritta li 25 gennaio 1876 al vol. 205, n. 91 per lire 3837 59.

Modena, 19 agosto 1887.

870

Avv. D. DICCI.

(2ª pubblicazione).

Si deduce a pubblica notizia che nell'udienza del 7 ottobre 1887, avanti il tribunale civile di Roma avrà luogo l'incanto del seguente immobile promosso dal Banco di S. Spirito di Roma in danno di Carnevali Augusto di Nicola.

Descrizione dell'immobile

Casamento da cielo a terra posto in Roma Via Palestro segnato in mappa del rione 1° n. 2934. conf. Meyer, Carancini e Fabi Altini gravato del tributo diretto in L. 2167,50.

L'incanto sarà aperto sul prezzo offerto di L. 130050 e seguirà alla condizione che sono riportate nel bando depositato presso la Cancelleria del tribunale suddetto.

Roma, 1° settembre 1887.

984 Avv. CARLO PATRIARCA Proc.

(2ª pubblicazione)

AVVISO.

La signora Clorinda Cioli vedova del fu notaio Luca Comandi, domiciliata in Montalcino ed elettivamente in Siena, nello studio dell'avvocato Ferretti, nella sua qualità di madre e legittima amministratrice dei propri figli minori Carlo ed Ida Comandi eredi del patrimonio relitto dal fu loro padre Luca Comandi, già noaro residente ed esercente in Montalcino, morto il 21 settembre 1875, ha nel dì 28 luglio corrente anno avanzata domanda al Tribunale civile di Siena a senso dell'articolo 33 della legge 6 aprile 1879 sul Notariato, per ottenere lo svincolo della cauzione prestata dal detto notaio sig. Luca Comandi mediante deposito di lire toscane 2100, pari a lire italiane 1764, nella Cassa Depositi e Prestiti a forma di legge.

Siena, 19 agosto 1887.

845 Avv. CESARE FERRETTI proc.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.